

Benetton Group S.p.A.
Bilancio separato 2010

**UNITED COLORS
OF BENETTON.**

Benetton Group S.p.A.
Villa Minelli
Ponzano Veneto (Treviso)
Capitale sociale: Euro 237.482.715,60 i.v.
C.F./R.I. di Treviso n. 00193320264



Sommario

Relazione sulla gestione di Benetton Group S.p.A.	3
Applicazione dei principi IFRS	3
Risultati economici	3
La situazione e l'andamento patrimoniale e finanziario	4
Relazione sul governo societario e assetti proprietari	5
Gestione dei rischi	5
Adempimenti in materia di protezione dei dati personali	5
Azioni proprie	6
Azioni detenute da Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	6
Piano di stock option	6
Principali società controllate	7
Calendario finanziario	11
Rapporti con imprese controllate e controllanti	11
Gli investimenti	11
Eventi societari salienti del 2010	11
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	12
Evoluzione prevedibile della gestione	12
Prospetti di bilancio	14
Conto economico	15
Stato patrimoniale - Attività	16
Stato patrimoniale - Patrimonio netto e passività	17
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	18
Rendiconto finanziario	19
Note esplicative	20
Principi contabili e criteri di valutazione	20
Gestione finanziaria	26
Gestione del capitale	30
Altre informazioni	30
Commenti alle principali voci del conto economico	32
Commenti alle principali voci delle attività	40
Commenti alle principali voci del patrimonio netto e passività	47
Commento al rendiconto finanziario	53
Informazioni supplementari	54
Prospetti supplementari	61
Proposte di deliberazione	67
Relazione del Collegio Sindacale	68
Attestazione del bilancio d'esercizio	71
Relazione della Società di Revisione	73

Relazione sulla gestione di Benetton Group S.p.A.

Applicazione dei principi IFRS

I risultati economico-finanziari di Benetton Group S.p.A. del 2010 e dell'esercizio posto a confronto sono stati redatti secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) omologati dall'Unione Europea in vigore alla data di redazione del presente documento. Per quanto concerne i criteri contabili adottati si rinvia alla sezione relativa alle note esplicative.

Risultati economici

Benetton Group S.p.A. svolge, nel suo ruolo di holding di partecipazioni, le attività di indirizzo strategico, controllo e coordinamento delle società del Gruppo. I suoi risultati derivano dai dividendi percepiti dalle società controllate, dall'ottimizzazione della gestione dell'attività finanziaria, nonché dai ricavi per servizi resi alle società controllate.

Si evidenziano di seguito i dati e le informazioni più significative sull'andamento della gestione della Società.

Conto economico

(in migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Dividendi e rettifiche di valore di partecipazioni	67.291	57.573	9.718
Proventi/(Oneri) finanziari netti e differenze cambio	(13.905)	1.361	(15.266)
Altri ricavi e proventi di gestione	49.451	47.521	1.930
Costi del personale	(22.385)	(22.240)	(145)
Ammortamenti	(1.645)	(1.925)	280
Altri oneri di gestione	(31.318)	(40.674)	9.356
Utile ante imposte	47.489	41.616	5.873
Imposte	3.923	1.483	2.440
Utile dell'esercizio	51.412	43.099	8.313

La variazione della voce "Dividendi e rettifiche di valore di partecipazioni" riflette da una parte minori dividendi incassati per 1.883 mila euro, e dall'altra minori svalutazioni per perdite da partecipazioni per 11.601 mila euro.

La variazione della voce "Proventi/(Oneri) finanziari netti e differenze cambio" è determinata da:

- maggiori oneri finanziari netti per 2.671 mila euro, derivanti prevalentemente da un indebitamento medio dell'esercizio in leggero aumento e dall'aumento dei tassi di interesse principalmente dovuto alle diverse condizioni economiche dei nuovi finanziamenti sottoscritti nel 2010;
- maggiori oneri per differenze cambio e gestione valuta pari a 12.595 mila euro, derivanti dall'attività di gestione dei rischi di cambio economico, transattivo e traslativo per conto delle società del Gruppo.

La voce "Altri ricavi e proventi di gestione" include prevalentemente l'ammontare dei servizi di natura finanziaria, legale, amministrativa e fiscale, prestati nei confronti delle società controllate.

L'andamento del costo del personale è in linea con la dinamica retributiva.

La diminuzione degli ammortamenti è dovuta al completamento del processo di ammortamento di alcuni investimenti.

La variazione della voce "Altri oneri di gestione" riguarda principalmente:

- minori costi per compensi agli Amministratori;
- minori consulenze professionali prestate da terzi; nel 2009 le consulenze erano relative ai progetti di miglioramento della "supply chain" del Gruppo e alle analisi per lo sviluppo dell'assetto competitivo in mercati strategici;
- minori costi per spese di pubbliche relazioni, che dal 2010 sono gestite dalla controllata Bencom S.r.l.;
- minori accantonamenti al fondo rischi legali per 732 mila euro; nel 2009 erano stati accantonati 3.070 mila euro al fondo rischi per il contenzioso fiscale.

La situazione e l'andamento patrimoniale e finanziario

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Immobilizzazioni finanziarie	1.294.470	1.277.036	17.434
Immobilizzazioni materiali e immateriali nette	16.037	15.946	91
Capitale circolante:	13.280	(12.399)	25.679
- crediti commerciali	19.835	19.321	514
- debiti commerciali	(8.666)	(7.540)	(1.126)
- altri crediti/(debiti) e ratei e risconti	2.111	(24.180)	26.291
Fondi per perdite da partecipazioni e rischi legali e fiscali	(7.350)	(13.893)	6.543
Fondi per benefici a dipendenti	(6.166)	(6.230)	64
Crediti per imposte	9.763	18.339	(8.576)
Capitale investito totale	1.320.034	1.278.799	41.235
Indebitamento finanziario netto	400.157	370.697	29.460
Patrimonio netto	919.877	908.102	11.775

Viene data evidenza delle principali variazioni intervenute nei due esercizi a confronto.

Il capitale investito totale aumenta di 41.235 mila euro per i seguenti effetti:

- l'aumento delle immobilizzazioni finanziarie è relativo principalmente alla ricostituzione del patrimonio netto di Benetton USA Corp. per 33.522 mila euro, e alle svalutazioni apportate a fine anno alla stessa Benetton USA Corp. e a Benetton Retail Italia S.r.l.;
- l'aumento dei crediti commerciali è legato ai maggiori riaddebiti per i servizi amministrativi e finanziari prestati a favore delle società controllate;
- l'incremento degli altri crediti è relativo sostanzialmente alla liquidazione IVA di Gruppo, il cui saldo risulta a credito di 7.703 mila euro, rispetto ad un debito di 17.713 mila euro nel 2009;
- il decremento dei fondi per 6.543 mila euro è legato principalmente all'utilizzo del fondo per perdite da partecipazioni per 6.379 mila euro a seguito della ricapitalizzazione di Benetton USA Corp.;
- il decremento dei crediti per imposte è riferito principalmente al Consolidato fiscale, in conseguenza dell'incasso, avvenuto nel mese di luglio 2010, delle eccedenze d'imposta dell'esercizio 2008 pari a 12.547 mila di euro, al netto dello stanziamento di imposte correnti attive per 4.600 mila euro.

A seguito di quanto commentato sopra, e della distribuzione di dividendi per 39.637 mila euro, l'indebitamento finanziario netto aumenta di 29.460 mila euro.

La dinamica finanziaria e il confronto con lo scorso esercizio sono di seguito così sintetizzati:

(in migliaia di euro)	2010	2009
Flusso di cassa generato dall'attività operativa	43.904	99.320
Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento	(36.250)	(21.391)
Flusso di cassa generato dalla gestione ordinaria	7.654	77.929
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria di cui:		
- acquisto azioni proprie	-	(2.627)
- dividendi corrisposti	(39.637)	(48.253)
- variazione netta delle fonti di finanziamento	89.394	(27.244)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria	49.757	(78.124)
Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	57.411	(195)

Il flusso di cassa generato dall'attività operativa corrente si è significativamente modificato rispetto all'esercizio precedente, a fronte della maggior incidenza del capitale di funzionamento.

Il flusso di cassa dell'attività di investimento evidenzia un aumento del fabbisogno finanziario di 14.859 mila euro rispetto a quello del precedente esercizio; nel 2010 il saldo per 36.250 mila euro include principalmente la ricapitalizzazione della società controllata Benetton USA Corp.

I dividendi corrisposti agli Azionisti sono stati pari a 39.637 mila euro, contro i 48.253 mila euro del 2009.

La variazione netta delle altre fonti di finanziamento evidenzia la movimentazione dell'indebitamento finanziario a breve e a medio e lungo termine, oggetto di commento nelle note esplicative.

Relazione sul governo societario e assetti proprietari

L'informativa in merito al governo societario e agli assetti proprietari richiesta ai sensi del TUF è riportata nella "Relazione sul governo societario" allegata al bilancio consolidato di Gruppo.

Gestione dei rischi

I rischi cui è esposta Benetton Group SpA, oltre ai rischi finanziari riportati nel relativo paragrafo delle note esplicative, sono gli stessi delle società appartenenti al Gruppo Benetton. Pertanto, per una illustrazione di tali rischi si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Fattori di rischio Benetton" nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato del Gruppo.

Adempimenti in materia di protezione dei dati personali

La Società ha adempiuto agli obblighi previsti dalla normativa in vigore per quanto attiene alla protezione dei dati personali, ivi compresi i dati sensibili o giudiziari.

In particolare la Società, per quanto attiene ai trattamenti con strumenti elettronici, si è adeguata alle misure minime di sicurezza previste dal D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (Testo Unico in materia di protezione dei dati personali) utilizzando i Sistemi Informativi del Gruppo Benetton. Tutte le società del Gruppo si sono conformate al modello di sicurezza dei dati adottato dalla Società Capogruppo, così come descritto nell'annuale Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Azioni proprie

Il 22 aprile 2010 l'Assemblea dei Soci ha provveduto a conferire al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, revocando l'autorizzazione rilasciata con delibera del 20 aprile 2009, per un numero massimo di azioni ordinarie della Società, del valore nominale di euro 1,30 ciascuna, che, cumulato con il numero di azioni già in portafoglio, non superi il 10% del capitale sociale. L'autorizzazione è stata accordata per un periodo di 18 mesi a decorrere dal 22 aprile 2010. Il prezzo minimo per l'acquisto è previsto non sia inferiore del 30% e il prezzo massimo non superiore del 20%, rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione; il prezzo di alienazione è previsto non sia inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. A oggi il Consiglio di Amministrazione non ha ancora avviato il nuovo programma di acquisto azioni proprie attuativo della summenzionata autorizzazione.

La Società detiene, alla data del 15 marzo 2011, n. 10.345.910 azioni proprie corrispondenti al 5,663% del capitale sociale per un corrispondente costo di acquisto di 71,7 milioni di euro (senza commissioni).

Azioni detenute da Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Gli Amministratori Luciano, Gilberto, Giuliana e Carlo Benetton controllano direttamente e indirettamente, con quote paritetiche, l'intero capitale sociale di Edizione S.r.l., società controllante di Benetton Group Sp.A. con una partecipazione pari al 67,08% del capitale sociale.

Fatta eccezione per quanto riportato nel prospetto che segue, nessuno degli Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche di Benetton Group Sp.A., i loro coniugi non legalmente separati e i loro figli minori, hanno detenuto nel corso del 2010 partecipazioni azionarie in Benetton Group Sp.A. o in società dalla stessa controllate, né direttamente né per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona.

Nome e cognome	Numero azioni possedute al 31.12.2009	Società partecipata	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 31.12.2010	Titolo del possesso
Alessandro Benetton	49.500	Benetton Group Sp.A.	-	-	49.500	Proprietà
Gerolamo Caccia Dominioni ^(*)	50.000	Benetton Group Sp.A.	-	50.000	-	Proprietà
Antonio Cortellazzo	1.000	Benetton Group Sp.A.	5.000	-	6.000	Proprietà
Alberto Nathansohn	-	Benetton Group Sp.A.	2.000	-	2.000	Proprietà

^(*) Aggiornato al 22.04.2010, data di scadenza del mandato dell'Amministratore Delegato Gerolamo Caccia Dominioni.

Piano di stock option

I dettagli del piano di stock option, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Benetton Group Sp.A. nel settembre 2004, sono contenuti nel "Piano di Stock Options" reperibile alla voce "Regolamenti e Codici" della sezione Governance del sito www.benettongroup.com/investors.

Al 31 dicembre 2010 risultano ancora esercitabili 100.000 opzioni conferenti il diritto di sottoscrivere, fino alla scadenza prevista del settembre 2013, un uguale numero di azioni della Società al prezzo di 8,984 euro ciascuna.

Piano di stock option 2004

	Diritti esistenti al 01.01.2010	Nuovi diritti assegnati nel periodo	Diritti esercitati nel periodo	Diritti scaduti e non esercitati o decaduti nel periodo	Diritti estinti nel periodo per cessazioni dal servizio	Diritti esistenti al 31.12.2010	di cui esercitabili al 31.12.2010
N. opzioni ^(*)	100.000	-	-	-	-	100.000	100.000
Rapporto di assegnazione (%)	0,055					0,055	0,055
Prezzo d'esercizio medio ponderato (euro)	8,984					8,984	8,984
Prezzo di mercato (euro)	6,240					4,922	4,922

^(*) Assegnate a Biagio Chiarolanza.

Principali società controllate

Benind S.p.A.

La società svolge la funzione di coordinamento dell'attività di produzione avvalendosi dell'apporto di servizi e forniture da parte di consociate e di terzi, dai quali prevalentemente acquisisce i prodotti finiti destinati a Bencom S.r.l., società commerciale del Gruppo; inoltre gestisce le attività logistiche di deposito, imballo, movimentazione e distribuzione merci.

Il polo industriale del Gruppo, più snello, flessibile e integrato, consente di ottimizzare qualità, servizio e velocità di consegna dei prodotti, supportando la crescita produttiva.

Questo sistema si avvale di una "rete delle competenze" che fa leva sulle migliori capacità industriali disponibili nei mercati internazionali, su cui innestare, privilegiando di volta in volta le modalità produttive più idonee, il know-how della società. In uno scenario di sempre maggiore competitività, sono così garantite velocità di risposta al mercato, qualità del prodotto e soddisfazione del cliente.

Sul versante logistico-distributivo, il 2010 ha visto il completamento del progetto di ampliamento del magazzino automatizzato esistente e la realizzazione di un nuovo polo robotizzato. Il significativo aumento della capacità distributiva e di stoccaggio è avvenuto attraverso l'ampliamento di nuove aree adibite a magazzino, che si sono perfettamente inserite all'interno della struttura esistente, e lo sviluppo di un innovativo sistema di smistamento con propulsione basata sui campi elettromagnetici.

L'investimento complessivo, è stato completato in varie fasi tra l'agosto 2008 e il marzo 2010 con il collaudo finale dell'impianto relativo alla Fase 3, per un importo totale complessivo di 55,3 milioni di euro.

Bencom S.r.l.

La società ha la titolarità e la gestione dei marchi United Colors of Benetton, Sisley, Playlife e Killer Loop; essa inoltre coordina sia l'attività di gestione e sfruttamento commerciale dei marchi, di analisi di mercato e creazione delle collezioni, sia l'attività commerciale nei confronti della rete di clienti, avvalendosi, per l'approvvigionamento dei prodotti finiti e per le attività logistiche e di distribuzione, della consociata Benind S.p.A.

L'esercizio 2010 è stato caratterizzato da una domanda ancora incerta che ha condizionato l'intero settore dell'abbigliamento: il mercato di riferimento è tuttora influenzato da una generale atalenanza dell'economia mondiale che si sta progressivamente stabilizzando.

In tale contesto, Bencom S.r.l. ha saputo comunque far fronte alle pressioni derivanti da una domanda al di sotto dei livelli degli esercizi precedenti e da un contesto competitivo particolarmente sfidante attraverso la continua ricerca dell'eccellenza nel prodotto e le nuove iniziative commerciali e aperture di punti vendita.

Il risultato più contenuto rispetto agli esercizi precedenti testimonia la difficile congiuntura nell'anno appena concluso in alcuni dei più importanti mercati di riferimento per la società, e l'impegno per lo sviluppo nelle

aree geografiche caratterizzate da maggiori opportunità di crescita. Nel corso dell'anno si è comunque confermata la forza dei marchi, a cui si è accompagnato il continuo supporto dei numerosi partner con cui Bencom interagisce da sempre. Grazie al sostegno di questi ultimi è stato possibile conseguire un risultato in linea con le previsioni nonostante il contesto difficile in molti Paesi, in particolare durante la prima parte del 2010.

Nel corso dell'esercizio, la società ha effettuato investimenti netti per 25,7 milioni di euro, volti a favorire un'ulteriore espansione della rete di vendita in prestigiosi immobili situati nelle principali città italiane ed europee. Tali investimenti hanno interessato per 19,1 milioni di euro l'Italia e per i restanti 6,6 milioni di euro il resto dell'Europa.

Società Investimenti e Gestioni Immobiliari (S.I.G.I.) S.r.l.

La Società agisce nell'ambito del Gruppo Benetton con l'obiettivo di sviluppare la rete dei punti vendita di proprietà tramite l'acquisizione diretta di spazi medio/grandi da utilizzare come megastore e attività dedite al commercio con insegna del Gruppo e ha nello specifico come sua attuale area di collocazione l'Italia.

Gli immobili di proprietà, totalmente ristrutturati in linea con le direttive tecnico-strutturali e di immagine dettate dalla politica del Gruppo, sono in totale 23 ripartiti in 12 regioni italiane.

Benetton Retail Italia S.r.l.

La società effettua attività retail attraverso la gestione diretta di punti vendita in Italia.

A fine esercizio risultano attivi quattro negozi; la riduzione del fatturato rispetto all'esercizio precedente è stata contenuta, pur in un contesto di mercato caratterizzato da un profilo di spesa più prudente.

Milano Report S.p.A.

La società è attiva prevalentemente nella gestione diretta di negozi.

In data 18 maggio 2010 la società controllata Bencom S.r.l. ha acquistato dal socio Smalg S.p.A. 500.000 azioni della società, rappresentanti il 50% del capitale sociale della stessa. In conseguenza di tale acquisto Bencom è divenuta titolare dell'intero capitale sociale di Milano Report S.p.A. A fine esercizio risultavano attivi 42 negozi.

Bentec S.p.A.

La società gestisce i servizi e i sistemi informatici del Gruppo e ha continuato a sviluppare in particolare il progetto pluriennale di implementazione, integrazione e di rinnovamento di questi ultimi, con l'adozione delle più recenti tecnologie.

Le iniziative più importanti dell'esercizio 2010, hanno avuto l'obiettivo di supportare il core business nel cogliere le sfide imposte dal mercato, a fronte di un rinnovamento e di una piena integrazione dei sistemi ed al contempo di allineare l'IT al business.

Benair S.p.A.

La società, operante nel settore aeronautico con voli non di linea, ha proseguito l'attività in conformità agli accordi di collaborazione stipulati con la società Eurofly Service S.p.A.; quest'ultima detiene in affitto gli aeromobili e ne garantisce le disponibilità per i viaggi richiesti dal Gruppo Benetton, oltre che a utilizzarli per clienti terzi.

Con decorrenza 1° agosto 2010 ha avuto efficacia la scissione parziale di Olimpias S.p.A. mediante assegnazione a Benind S.p.A. dell'intera partecipazione detenuta da Olimpias S.p.A. in Benair S.p.A., pari al 100% del capitale sociale. A seguito di tale operazione, la società risulta direttamente controllata da Benind S.p.A. Tutti gli effetti economici, giuridici e fiscali della scissione decorrono dalla medesima data.

Fabrica S.p.A.

La società opera nel settore della comunicazione ed è attiva nella realizzazione di numerosi progetti in grado di produrre valore immateriale che contribuisce alla visibilità internazionale del Gruppo Benetton, generando l'attenzione di media nazionali e internazionali e più in generale del mondo della cultura.

Ponzano Children S.r.l.

La società gestisce un centro infanzia con l'obiettivo di rispondere a esigenze di carattere sociale, in particolare rivolte al settore della prima infanzia, sia per i dipendenti delle società del Gruppo Benetton e sia per i cittadini residenti nel Comune di Ponzano Veneto.

Gruppo Olimpias

Il gruppo opera con stabilimenti in Italia ed in Romania nei settori della produzione di filati, di tessuti e di etichette nonché del finissaggio dei tessuti.

I ricavi evidenziano una riduzione rispetto al 2009, risentendo della maggiore richiesta di tessuti e filati in mercati caratterizzati da un costo del lavoro più basso, che viene parzialmente compensata dalle nuove iniziative commerciali intraprese già negli esercizi precedenti.

Gli investimenti del 2010 ammontano a circa 3 milioni di euro.

Benetton Holding International N.V. S.A. (Olanda)

La società costituisce la più importante holding estera del Gruppo Benetton. Nell'esercizio la società ha distribuito dividendi alla Capogruppo per 10 milioni di euro.

Benetton International S.A. (Lussemburgo)

La società dal 2005 espleta la maggior parte dell'attività finanziaria a supporto delle società estere del Gruppo.

Benetton International Property N.V. S.A. (Olanda)

La holding è attiva nella gestione di partecipazioni estere che operano nel settore immobiliare, anche attraverso la sua principale controllata Benetton Real Estate International S.A. (Lussemburgo).

United Colors Communication S.A. (Svizzera)

La società pianifica e realizza, anche con l'apporto qualificato di consulenti esterni, le campagne pubblicitarie relative ai marchi del Gruppo Benetton e gestisce a livello internazionale gli investimenti pubblicitari.

Benetton France Commercial S.A.S. (Francia)

La società svolge sia un'attività immobiliare (affitto rami d'azienda) sia di agenzia e di gestione di servizi pubblicitari per conto del Gruppo.

Benetton Realty France S.A. (Francia)

La società ha come attività principale l'investimento in immobili da destinarsi ad attività commerciali.

Benetton Retail Spain S.L. (Spagna)

La società svolge principalmente un'attività di agenzia in Spagna.

Benetton Realty Spain S.L. (Spagna)

La società ha come attività principale l'investimento in immobili da destinarsi ad attività commerciali.

New Ben GmbH (Germania)

Società partecipata al 50% e attiva nella gestione diretta di negozi. La società gestisce attualmente 84 negozi diretti.

Benetton Retail (1988) Ltd. (Gran Bretagna)

La società inglese svolge solo attività di agenzia.

Benetton USA Corp. (U.S.A.)

La società ha in gestione diretta 48 negozi e svolge attività di agenzia per il mercato nordamericano e canadese. La società svolge inoltre attività di subaffitto di negozi, di pubbliche relazioni e marketing nel mercato americano.

Benetton Canada Inc. (Canada)

La società ha nove negozi in gestione diretta.

Benetton Mexicana S.A. de C.V. (Messico)

La società svolge attività retail tramite 18 negozi a gestione diretta e attività di distribuzione.

Benetton Asia Pacific Ltd. (Hong Kong)

La società svolge attività commerciale, di sourcing produttivo e di vendita diretta di prodotti con marchio United Colors of Benetton e Sisley, attraverso tre negozi in gestione diretta.

Benetton Trading USA Inc. (U.S.A.)

La società commercializza l'abbigliamento nel mercato nordamericano.

Benetton Japan Co., Ltd. (Giappone)

La società svolge attività di distribuzione di capi di abbigliamento con i marchi del Gruppo Benetton. Continua l'attività di vendita al dettaglio attraverso la gestione diretta di 31 negozi. Inoltre, sviluppa e gestisce i contratti di licenza dei marchi in settori diversi da quello dell'abbigliamento.

Benetton Russia O.O.O. (Russia)

La società opera nel settore immobiliare per il mercato russo attraverso nove immobili. Da fine 2008 svolge anche attività di trading commerciale.

Benetton Real Estate Russia Z.A.O. (Russia)

La società opera nel settore immobiliare per il mercato russo attraverso nove immobili.

Benetton Real Estate Belgique S.A. (Belgio)

La società è proprietaria del negozio di Bruxelles.

Benetton India Pvt. Ltd. (India)

Svolge attività di produzione e commercializzazione di capi di abbigliamento casual con i marchi del Gruppo Benetton destinati al mercato indiano e all'export. La società effettua attività di vendita al dettaglio attraverso 159 negozi a gestione diretta in India, Malesia e Singapore.

Benetton Korea Inc. (Korea)

La società, partnership al 50%, acquista da Bencom S.r.l. e produce tramite fornitori locali e cinesi, capi di abbigliamento per la vendita nel mercato coreano. La società effettua inoltre attività di vendita al dettaglio.

Benetton Giyim Sanayi ve Ticaret A.S. (Turchia)

La società, partnership al 50%, acquista da Bencom S.r.l. e produce tramite fornitori locali capi di abbigliamento per la vendita nel mercato turco e in Paesi vicini. La società effettua inoltre attività di vendita al dettaglio.

Benetton Istanbul Real Estate (Turchia)

La società è proprietaria del megastore di Istanbul locato a Benetton Giyim Sanayi ve Ticaret A.S.

Benetton Trading Taiwan (Taiwan)

Società attiva nella gestione diretta di 88 negozi.

Shanghai Benetton Trading Company (Cina)

La società svolge attività di distribuzione e di vendita diretta di prodotti per i marchi United Colors of Benetton e O12.

Shanghai Sisley Trading Company (Cina)

La società svolge attività di distribuzione e di vendita diretta di prodotti per il marchio Sisley.

Benetton Retail Poland (Polonia)

Società attiva nella gestione diretta di 13 negozi.

Benetton Tekstil D.O.O. (Croazia), Benetton Manufacturing Tunisia S.à r.l. (Tunisia), Benetton Industrielle Tunisie S.à r.l. (Tunisia), Benetton Ungheria Kft. (Ungheria), S.C. Benrom S.r.l. (Romania)

Le società sono attive nella produzione di capi di abbigliamento per conto di Benind Sp.A.

Da evidenziare che in corso d'anno la società Benetton Croazia D.O.O. è stata fusa per incorporazione in Benetton Istria D.O.O. la quale ha variato la sua denominazione sociale in Benetton Tekstil D.O.O.

Calendario finanziario

Per quanto riguarda il calendario finanziario si fa rinvio alla relazione sulla gestione del bilancio consolidato di Gruppo.

Rapporti con imprese controllate e controllanti

I rapporti intrattenuti dalla Società con le parti controllate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime vengono ampiamente descritti nelle note esplicative.

Gli investimenti

Il totale degli investimenti materiali effettuati nell'esercizio ammonta a 1.836 mila euro.

Tali investimenti si riferiscono principalmente alla ristrutturazione e all'acquisizione di arredi relativi alla nuova sede per gli uffici di Milano – Corso Porta Vittoria delle P.R. e Media Relations e gli interventi impiantistici nei fabbricati di Ponzano Veneto.

Eventi societari salienti del 2010

Non si rilevano eventi significativi per la Società nel corso del 2010.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, in relazione alla cartella di pagamento per sanzioni inerenti il caso del contenzioso per costi black list relativa all'anno 2003, l'Agenzia delle Entrate di Treviso ha revocato il provvedimento di sospensione del pagamento della stessa cartella in data 4 gennaio 2011. La revoca discende dall'esito delle sentenza che ha respinto l'appello della Società. Pertanto in data 14 gennaio 2011 la Società ha provveduto a versare l'importo di 1.584 mila euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Benetton Group S.p.A., mantenendo la propria natura di holding di partecipazioni e di gestione dei servizi finanziari per il Gruppo, continuerà a fornire alle principali società controllate italiane servizi amministrativi, legali e fiscali. I risultati di Benetton Group S.p.A. saranno quindi in funzione dei dividendi percepiti dalle società controllate, dell'ottimizzazione della gestione dell'attività finanziaria svolta, nonché dei ricavi per servizi resi alle società del Gruppo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PROSPETTI DI BILANCIO

NOTE ESPLICATIVE

PROSPETTI SUPPLEMENTARI

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Prospetti di bilancio

Conto economico (*)

(in migliaia di euro)	2010	di cui parti correlate	2009	di cui parti correlate	Note
Dividendi e altri proventi da partecipazioni	85.009	85.000	86.892	86.879	1
Rettifiche di valore di partecipazioni	(17.718)	(17.718)	(29.319)	(29.319)	2
Proventi finanziari	7.614	7.496	12.112	9.673	3
Oneri finanziari	(16.205)	(5.824)	(18.032)	(4.281)	4
Proventi/(Oneri) netti da gestione valutaria	(5.314)	-	7.281	-	5
Ricavi da prestazioni di servizi	39.232	39.232	37.679	37.679	6
Altri proventi e ricavi di gestione	10.219	7.267	9.842	7.066	7
Costi del personale	(22.385)	-	(22.240)	-	8
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	(1.645)	-	(1.925)	-	9
Altri oneri di gestione:					
- per servizi	(25.145)	(7.568)	(30.751)	(8.386)	10
- per acquisti di materiali di consumo	(1.728)	(294)	(1.632)	(222)	11
- per godimento di beni di terzi	(2.128)	(1.105)	(2.112)	(1.053)	12
- altri oneri diversi di gestione	(2.317)	(28)	(6.179)	(59)	13
Totale altri oneri di gestione	(31.318)	(8.995)	(40.674)	(9.720)	
- di cui oneri non ricorrenti	(1.166)	-	(2.440)	-	
Utile ante imposte	47.489		41.616		
Imposte	3.923		1.483		14
Utile netto dell'esercizio	51.412		43.099		

(*) Sono evidenziati gli effetti dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera CONSOB n. 15519 del 27.07.2006.

Stato patrimoniale - Attività (*)

(in migliaia di euro)	31.12.2010	di cui parti correlate	31.12.2009	di cui parti correlate	Note
Attività non correnti					
Attività materiali					15
Terreni e fabbricati	10.040	-	10.216	-	
Impianti, macchinari e attrezzature	1.924	-	1.908	-	
Mobili, arredi e macchine elettroniche	2.777	-	2.422	-	
Mezzi di trasporto	220	-	487	-	
Immobilizzazioni in corso e anticipi per investimenti	458	-	384	-	
Migliorie su beni di terzi	409	-	194	-	
	15.828		15.611		
Attività immateriali					16
Attività immateriali a vita definita	209	-	335	-	
	209		335		
Altre attività non correnti					
Partecipazioni	1.293.975	1.293.854	1.276.976	1.276.855	17
Depositi cauzionali	495	-	61	-	18
Crediti finanziari a medio e lungo termine	250.000	250.000	250.000	250.000	19
Altri crediti a medio e lungo termine	93	-	93	-	
Attività fiscali differite	2.969	-	3.918	-	20
	1.547.532		1.531.048		
Totale attività non correnti	1.563.569		1.546.994		
Attività correnti					
Crediti verso clienti	19.836	19.394	19.321	18.782	21
Crediti tributari	8.852	508	345	-	22
Altri crediti, ratei e risconti attivi	7.496	7.021	15.394	15.171	23
Crediti finanziari a breve termine	348.968	286.038	411.520	372.660	24
Cassa e banche	137.949	-	80.538	-	25
Totale attività correnti	523.101		527.118		
TOTALE ATTIVITÀ	2.086.670		2.074.112		

(*) Sono evidenziati gli effetti dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera CONSOB n. 15519 del 27.07.2006.

Stato patrimoniale - Patrimonio netto e passività (*)

(in migliaia di euro)	31.12.2010	di cui parti correlate	31.12.2009	di cui parti correlate	Note
Patrimonio netto					
Capitale sociale	237.483	-	237.483	-	26
Riserva legale	47.500	-	47.500	-	27
Riserva sovrapprezzo azioni	64.255	-	64.255	-	28
Azioni proprie	(71.735)	-	(71.735)	-	29
Altre riserve	590.962	-	587.500	-	30
Utile dell'esercizio	51.412	-	43.099	-	31
Totale patrimonio netto	919.877		908.102		
Passività					
Passività non correnti					
Finanziamenti a medio e lungo termine	648.146	-	399.666	-	32
Fondi per benefici a dipendenti	6.166	-	6.231	-	33
Altri fondi e passività a medio e lungo termine	5.827	398	12.411	6.777	34
Totale passività non correnti	660.139		418.308		
Passività correnti					
Debiti verso fornitori	8.666	4.419	7.540	3.774	35
Debiti diversi, ratei e risconti passivi	7.307	545	25.142	1.662	36
Fondo imposte correnti	230	-	450	-	37
Altri fondi e passività a breve termine	1.523	-	1.481	-	38
Parte corrente dei finanziamenti a medio e lungo termine	77	-	74	-	39
Debiti finanziari e bancari	488.851	425.365	713.015	407.826	40
Totale passività correnti	506.654		747.702		
Totale passività	1.166.793		1.166.010		
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	2.086.670		2.074.112		

(*) Sono evidenziati gli effetti dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera CONSOB n. 15519 del 27.07.2006.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Riserva azioni proprie	Riserva di fair value e di copertura	Altre riserve	Utile netto dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 31.12.2008	237.483	47.500	64.255	(69.108)	69.108	9	495.864	70.781	915.892
Destinazione risultato - Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	22.528	(70.781)	(48.253)
Acquisto azioni proprie	-	-	-	(2.627)	2.627	-	(2.627)	-	(2.627)
Variazione dell'esercizio (IAS 39)	-	-	-	-	-	(9)	-	-	(9)
Utile netto dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	43.099	43.099
Saldi al 31.12.2009	237.483	47.500	64.255	(71.735)	71.735	-	515.765	43.099	908.102
Destinazione risultato - Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	3.462	(43.099)	(39.637)
Utile netto dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	51.412	51.412
Saldi al 31.12.2010	237.483	47.500	64.255	(71.735)	71.735	-	519.227	51.412	919.877

Rendiconto finanziario (*)

(in migliaia di euro)	2010	di cui parti correlate	2009
Attività operativa			
Utile netto dell'esercizio	51.412	-	43.099
Accantonamento fondo imposte	(3.923)	-	(1.483)
Utile ante imposte	47.489		41.616
Rettifiche per:			
- ammortamenti	1.645	-	1.925
- (plusvalenze)/minusvalenze e poste non monetarie nette	(25)	-	(14)
- accantonamenti al netto di rilasci a conto economico	601	-	10.613
- utilizzo fondi	(7.126)	(6.379)	(13.442)
- (utili)/perdite da società collegate	(67.291)	(67.291)	(64.024)
- oneri/(proventi) finanziari netti e differenze cambio	13.905	(1.672)	(1.361)
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante	(10.802)		(24.687)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla variazione del capitale circolante	(26.376)	(1.385)	20.651
Liquidazione imposte	12.499	12.499	16.673
Interessi netti corrisposti e differenze cambio conseguite	(16.426)	1.689	(202)
Dividendi percepiti	85.009	85.000	86.885
Flusso di cassa generato dall'attività operativa	43.904		99.320
Attività di investimento			
Investimenti operativi	(1.225)	-	(532)
Disinvestimenti operativi	127	-	85
Acquisti e capitalizzazioni di partecipazioni	(34.718)	(34.718)	(20.952)
Rimborso di partecipazioni	-	-	6
Gestione di immobilizzazioni finanziarie	(434)	-	2
Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento	(36.250)		(21.391)
Attività finanziaria			
Variazione di mezzi propri e acquisto azioni proprie	-	-	(2.627)
Rimborso debiti finanziari a lungo termine	(74)	-	(71)
Accensione crediti finanziari a lungo termine	-	-	(250.000)
Accensione debiti finanziari a lungo termine	248.193	-	-
Variazioni nette di altre fonti di finanziamento	(158.725)	104.165	222.827
Pagamento dividendi	(39.637)	(28.196)	(48.253)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria	49.757		(78.124)
Incremento/(Decremento) netto disponibilità liquide e mezzi equivalenti	57.411		(195)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	80.538	-	80.733
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	137.949	-	80.538

(*) Sono evidenziati gli effetti dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera CONSOB n. 15519 del 27.07.2006.

Le note esplicative da pag. 20 a pag. 59 sono parte integrante del presente bilancio.

Note esplicative

Principi contabili e criteri di valutazione

Applicazione dei principi IFRS

I risultati economico-finanziari della Società del 2010 e dell'esercizio posto a confronto sono stati redatti secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) omologati dall'Unione Europea in vigore alla data di redazione del presente documento.

Non ci sono inoltre nuovi IFRS o emendamenti agli stessi applicabili alla Società, aventi efficacia a partire dal 2010, che risultino essere materiali, se non l'emendamento allo IAS 27 (applicato dal Gruppo in modo prospettico dal 1° gennaio 2010). Esso stabilisce che eventuali modifiche nella quota di interessenza, che non costituiscono una perdita di controllo, devono avere contropartita a patrimonio netto. Il nuovo IAS 27 richiede, inoltre che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di patrimonio netto dei terzi, anche quando eccedono la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata.

Criteri di valutazione

Il presente bilancio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica. L'unità di valuta utilizzata è l'euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro, salvo diversamente indicato.

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, fatta eccezione per la valutazione di taluni strumenti finanziari.

I principali principi contabili applicati sono esposti di seguito:

Dividendi

I dividendi percepiti sono contabilizzati quando matura il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento, a seguito della delibera assembleare della società partecipata.

Proventi finanziari

Gli interessi attivi sono contabilizzati in applicazione del principio della competenza temporale, su una base che tiene conto dell'effettivo rendimento dell'attività a cui si riferiscono.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari, relativi a beni che richiedono un rilevante periodo di tempo prima di essere pronti per l'uso previsto o la vendita, sono capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti sino alla data in cui il bene stesso diviene disponibile e pronto per l'uso.

Contabilizzazione dei ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Qualora i risultati delle prestazioni non possano essere attendibilmente stimati, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui i costi relativi saranno recuperabili. La contabilizzazione dei ricavi con questo metodo permette di fornire adeguate informazioni circa l'attività prestata e i risultati economici ottenuti durante l'esercizio.

Proventi e costi derivanti da contratti di locazione

I proventi e costi derivanti da contratti di locazione operativa sono riconosciuti a quote costanti in base alla durata dei contratti cui si riferiscono.

Contabilizzazione di costi e spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

Imposte

Sono calcolate sul reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni tributarie vigenti.

Qualora la Società abbia prodotto un reddito imponibile negativo, in virtù dell'adesione al Consolidato fiscale nazionale, viene rilevata la remunerazione corrispondente a detto imponibile negativo trasferito alla consolidante.

Il rapporto tra le parti, regolato da un contratto, prevede il riconoscimento totale dell'importo calcolato sulle perdite o sugli utili fiscali trasferiti secondo l'aliquota IRES vigente.

Viene inoltre contabilizzato il saldo netto tra le imposte anticipate e differite.

Le prime sono quelle maturate su costi e spese non ancora deducibili al termine dell'esercizio e quelle relative al beneficio fiscale delle eventuali perdite riportabili a nuovo, stanziare quando vi sia un elevato grado di certezza della loro recuperabilità negli esercizi successivi.

Le imposte differite passive sono quelle derivanti da operazioni la cui tassazione è rinviata a esercizi futuri.

Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione che comprende il prezzo pagato per acquistare l'attività (al netto di sconti e abbuoni) e gli eventuali costi direttamente attribuibili all'acquisizione e messa in funzione del bene. Le attività materiali sono esposte al costo meno gli ammortamenti e le perdite di valore accumulati e comprensivo di eventuali ripristini di valore.

Impianti e macchinari possono avere parti con una vita utile diversa. L'ammortamento è calcolato sulla vita utile di ogni singola parte. In caso di sostituzione, le nuove parti sono capitalizzate nella misura in cui soddisfano i criteri per l'iscrizione di una attività, e il valore contabile delle parti sostituite viene eliminato dal bilancio.

Gli oneri finanziari, relativi a beni che richiedono un rilevante periodo di tempo prima di essere pronti per l'uso previsto o la vendita, sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti. Il costo dei beni costruiti in economia è pari al costo alla data di completamento dei lavori.

Il valore residuo e la vita utile delle attività viene rivisto almeno a ogni chiusura di esercizio e qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata in base all'applicazione dello IAS 36, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il suo valore viene ripristinato. I costi di manutenzione, aventi natura ordinaria, sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore delle immobilizzazioni viene ammortizzato sistematicamente sulla base della vita utile, utilizzando il metodo a quote costanti, indicativamente qui sotto rappresentate:

	Vita utile (anni)
Fabbricati	33-50
Costruzioni leggere	10
Impianti	8-12
Attrezzature industriali e commerciali	4
Altri beni:	
- mobili, arredi, macchine elettroniche e arredamento negozi	4-10
- mezzi di trasporto	4-5

I terreni non sono soggetti ad ammortamento.

I costi per migliorie su beni di terzi sono ammortizzati nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e la durata residua dei contratti di locazione.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono misurate inizialmente al costo, determinato normalmente come il prezzo pagato per l'acquisizione, inclusivo di imposte su acquisti non recuperabili, al netto di sconti commerciali e abbuoni; si considerano inoltre i costi diretti per predisporre l'attività per l'utilizzo, sostenuti sino a quando l'immobilizzazione è nelle condizioni di operare. Il costo di un'attività immateriale generata internamente comprende soltanto gli oneri che possono essere direttamente attribuiti o allocati all'attività a partire dalla data in cui sono soddisfatti i criteri per l'iscrizione di una attività. Dopo la rilevazione iniziale le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo, al netto dell'ammortamento accumulato e delle eventuali perdite di valore determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36.

L'avviamento viene rilevato inizialmente capitalizzando tra le immobilizzazioni immateriali l'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto alle attività nette a valore corrente dell'impresa di nuova acquisizione, incorporata o fusa.

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le immobilizzazioni immateriali sono soggette ad ammortamento tranne quando hanno vita utile indefinita. L'ammortamento si applica sistematicamente lungo la vita utile dell'attività immateriale a seconda delle prospettive di impiego economico stimate. Il valore residuo alla fine della vita utile si presume pari a zero a meno che ci sia un impegno da parte di terzi all'acquisto dell'attività alla fine della sua vita utile oppure se esiste un mercato attivo per l'attività. Gli Amministratori rivedono la stima della vita utile dell'immobilizzazione immateriale a ogni chiusura di esercizio.

I periodi di ammortamento relativi ai marchi sono pari a dieci anni, i diritti di brevetto sono ammortizzati in base alla durata del diritto di utilizzo, mentre gli oneri poliennali commerciali vengono ammortizzati in base alla durata residua dei contratti di locazione.

Perdite di valore delle attività non finanziarie

I valori contabili delle attività materiali e immateriali di Benetton Group S.p.A. sono oggetto di valutazione ogni qualvolta vi siano evidenti segnali interni o esterni all'impresa che indichino la possibilità del venir meno del valore dell'attività o di un gruppo di esse (definite come Unità Generatrici di Cassa o CGU).

Nel caso delle immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita e delle immobilizzazioni immateriali non in uso, l'impairment test deve essere effettuato almeno annualmente e, comunque, ogni qualvolta emergano segnali di possibile perdita di valore.

L'impairment test avviene confrontando il valore contabile dell'attività o della CGU con il valore recuperabile della stessa, dato dal maggiore tra il "fair value" (al netto degli eventuali oneri di vendita) e valore d'uso. Quest'ultimo è a sua volta calcolato attualizzando i flussi di cassa netti che si prevede saranno prodotti dall'attività o dalla CGU. Se la differenza tra il valore recuperabile e il valore di libro è negativa, l'attività o CGU viene svalutata di conseguenza.

Le condizioni e le modalità di eventuale ripristino di valore di un'attività in precedenza svalutata applicate dalla Società, escludendo comunque qualsiasi possibilità di ripristino di valore dell'avviamento, sono quelle previste dallo IAS 36.

Benetton Group S.p.A. ha identificato le attività e le CGU da sottoporre a impairment test nonché le modalità di esecuzione dello stesso: per gli immobili e alcune categorie di beni viene considerato il "fair value", mentre per la gran parte delle altre attività si fa riferimento al valore d'uso.

Attività finanziarie

Tutte le attività finanziarie sono contabilizzate inizialmente al costo, che è pari al corrispettivo versato inclusi i costi dell'operazione (quali onorari di consulenti, bolli e pagamenti imposti da organi di controllo).

La classificazione delle attività finanziarie ne determina la valutazione successiva, che è la seguente:

- investimenti detenuti fino alla scadenza, prestiti attivi e altri crediti finanziari: sono contabilizzati in base al costo ammortizzato, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le eventuali perdite di valore. Gli utili e le perdite inerenti a tale tipo di attività sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene rimosso a scadenza o al manifestarsi di una perdita durevole di valore;
- attività finanziarie disponibili per la vendita: sono contabilizzate in base al criterio del "fair value", e gli utili e le perdite derivanti da valutazioni successive sono imputati al patrimonio netto. Se il "fair value" di queste attività non può essere valutato attendibilmente, esse sono valutate al costo rettificato di eventuali perdite di valore.

Ciascuna tipologia di attività finanziaria sopra esposta, ove in essere alla data di bilancio, viene specificatamente indicata negli schemi di bilancio o nelle note esplicative.

Se non è più appropriato classificare un investimento come "posseduto sino alla scadenza", in seguito a un cambiamento di volontà o della capacità di mantenimento dello stesso sino alla scadenza, esso deve essere riclassificato come "disponibile per la vendita" e rimisurato al "fair value". La differenza tra il suo valore contabile e il "fair value" rimane nel patrimonio netto fino a quando l'attività finanziaria è venduta o diversamente alienata, nel qual caso essa deve essere rilevata a conto economico.

Tutte le attività finanziarie sono contabilizzate alla data di negoziazione, ovvero la data in cui la Società si impegna ad acquistare o vendere l'attività. L'eliminazione contabile dal bilancio di un'attività finanziaria avviene solo nel caso in cui, assieme all'attività, vengano sostanzialmente trasferiti tutti i rischi e i benefici a essa collegati, o, seppur in assenza del trasferimento sostanziale di tali rischi e benefici, venga meno il controllo da parte della Società sull'attività.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo di acquisto, in base alle disposizioni dello IAS 27.

Qualora vi siano indicazioni che la recuperabilità del costo è, in tutto o in parte, venuta meno, il valore di carico viene ridotto al relativo valore recuperabile, secondo quanto previsto dallo IAS 36. Quando, successivamente, tale perdita viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, che non può eccedere il costo originario. Il ripristino di valore è iscritto al conto economico.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata nel fondo perdite da partecipazioni nel caso in cui la Società abbia l'obbligo di risponderne.

Le partecipazioni in altre imprese, con quota di possesso inferiore al 20%, sono valutate secondo il metodo del costo eventualmente ridotto per perdite di valore. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti commerciali

Sono iscritti secondo il loro fair value, che rispecchia il presumibile valore di realizzo. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto delle eventuali svalutazioni che riflettono la stima delle perdite su crediti; gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono inclusi nella voce "Altri oneri di gestione" del conto economico. Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includano una componente implicita di interesse sono attualizzati impiegando un idoneo tasso di mercato.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

Cassa e banche

Includono le disponibilità liquide possedute per soddisfare gli impegni di cassa a breve termine, caratterizzate da una elevata liquidità e facilmente convertibili in denaro per un importo noto.

Fondi per benefici a dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR), incluso in tale voce, rientra nell'ambito dello IAS 19 (Benefici per i dipendenti) in quanto assimilabile ai piani a benefici definiti. L'importo iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione dell'unità di credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con una scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione. Il calcolo riguarda il TFR già maturato per servizi lavorativi già prestati.

Gli utili e le perdite attuariali accumulati non riconosciuti all'inizio dell'esercizio che eccedono il 10% dell'obbligazione a benefici definiti della Società sono contabilizzati a conto economico in modo sistematico in base alla rimanente vita lavorativa media prevista dei dipendenti che partecipano al piano ("metodo del corridoio"). Non ci sono benefici successivi al rapporto di lavoro.

Accantonamenti per passività probabili

Gli accantonamenti vengono contabilizzati dalla Società solo quando si è in presenza di un'obbligazione corrente che implica un esborso come risultato di eventi passati, è probabile che tale esborso sia richiesto per l'adempimento dell'obbligazione, e l'ammontare della stessa può essere ragionevolmente stimato. L'importo contabilizzato come accantonamento è la miglior stima dell'onere per liquidare completamente l'obbligazione, attualizzato utilizzando un tasso ante imposte adeguato.

Eventuali accantonamenti per costi di ristrutturazione vengono rilevati quando la Società abbia formalizzato un piano dettagliato di ristrutturazione e lo abbia comunicato alle parti interessate.

Per i contratti i cui costi inevitabili connessi all'adempimento dell'obbligazione sono superiori ai benefici economici che si suppone saranno ottenibili dagli stessi contratti, l'obbligazione contrattuale corrente viene contabilizzata e valutata come un accantonamento a un fondo.

Debiti commerciali

Sono iscritti al loro valore nominale. La componente finanziaria inclusa nei debiti a medio e lungo termine viene scorporata impiegando un idoneo tasso di mercato.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie si suddividono in due categorie:

- le passività acquisite con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni del prezzo a breve termine o che fanno parte di un portafoglio che ha l'obiettivo di ottenere profitto nel breve termine. Queste vengono contabilizzate in base al "fair value", e gli utili e le perdite relativi imputati al conto economico;
- le altre passività, che vengono contabilizzate in base al metodo del costo ammortizzato.

Ciascuna tipologia di passività finanziaria sopra esposta, ove in essere alla data di bilancio, viene specificatamente indicata negli schemi di bilancio o nelle note esplicative.

Operazioni in valuta estera e strumenti derivati

Le operazioni effettuate in valuta estera vengono contabilizzate al cambio del momento in cui vengono poste in essere. Le differenze cambio realizzate nell'esercizio vengono imputate al conto economico.

Alla data di bilancio la Società ha provveduto all'adeguamento dei crediti e debiti in valuta estera al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio, rilevando le differenze cambio positive e negative, così determinate per il loro intero ammontare, nel conto economico.

Gli strumenti di copertura del "fair value" di specifiche attività e passività (fair value hedge) sono iscritti fra le attività (passività); il derivato e il relativo sottostante sono valutati al "fair value" e le rispettive variazioni di valore (che tendono in linea generale a controbilanciarsi) sono contabilizzate al conto economico.

Gli strumenti di copertura dei flussi finanziari (cash flow hedge) sono iscritti fra le attività (passività); il derivato è valutato al "fair value" e le variazioni di valore sono contabilizzate, per la componente di copertura efficace, direttamente in una riserva del patrimonio netto che viene rilasciata a conto economico negli esercizi nei quali si manifestano i flussi finanziari del sottostante; la componente non efficace viene imputata a conto economico.

Il patrimonio netto delle controllate estere è oggetto di coperture valutarie al fine di immunizzare gli investimenti effettuati nelle società estere dalla fluttuazione dei tassi di cambio (rischio cambio traslativo). Le differenze cambio emergenti da tali operazioni di copertura del capitale investito sono imputate a conto economico.

Gli strumenti derivati per la gestione dei rischi di tasso e di cambio, che non presentino i requisiti formali per essere considerati di copertura ai fini IFRS, sono iscritti nello stato patrimoniale tra le attività/passività finanziarie e le variazioni di valore sono imputate a conto economico.

Contributi pubblici in conto capitale

Eventuali contributi pubblici in conto capitale sono presentati nello stato patrimoniale iscrivendo il contributo come posta rettificativa del valore contabile del bene.

Pagamenti basati su azioni (stock option)

I piani di stock option della Società prevedono la consegna fisica delle azioni alla data di esercizio. I pagamenti basati su azioni sono valutati al "fair value" alla data di assegnazione. Tale valore viene imputato a conto economico in modo lineare lungo il periodo di maturazione dei diritti in contropartita a una riserva di patrimonio netto, mentre per le opzioni su azioni assegnate ai dipendenti di società controllate, il "fair value" dell'opzione viene rilevato a incremento diretto di una riserva di patrimonio netto, utilizzando come contropartita le partecipazioni in imprese controllate. Tale imputazione viene effettuata sulla base di una stima della direzione delle stock option che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato delle azioni.

Gestione finanziaria

Nell'ambito della gestione finanziaria, Benetton Group S.p.A. svolge un ruolo di intermediazione con le società del Gruppo.

La "Policy finanziaria di Gruppo" definisce i principi generali e le linee guida sulla gestione finanziaria e dei rischi finanziari quali il rischio di mercato (rischio cambio e tasso), il rischio credito controparte e il rischio di liquidità.

Il modello finanziario di Gruppo prevede la centralizzazione dei flussi di cassa e delle eventuali posizioni di rischio presso Benetton Group S.p.A.: i surplus di alcune società coprono i deficit di altre riducendo le necessità di finanziamento verso terzi ottimizzando gli oneri e proventi finanziari; il ricorso ai finanziamenti bancari è generalmente effettuato da Benetton Group S.p.A. Le società del Gruppo coprono l'esposizione a rischio tramite acquisti o vendite di divisa: le vendite in divisa di alcune società possono essere ridotte o pareggiate dagli acquisti di divisa di altre società, riducendo pertanto l'importo delle operazioni di copertura che Benetton Group S.p.A. esegue verso terzi.

Rischi di mercato

Rischio cambio

Nell'ambito dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di cambio, oltre a coprire i propri rischi Benetton Group S.p.A. si pone come controparte per le operazioni di copertura dei rischi di cambio delle società del Gruppo. Le operazioni di copertura poste in essere in qualità di intermediaria sono classificate sulla base della tipologia del rischio coperto. Le esposizioni a rischio cambio possono essere:

Esposizione a rischio cambio economico

Si tratta di:

- costi e ricavi denominati in divise diverse dalla divisa di bilancio o da una terza divisa comunemente utilizzata nel mercato di riferimento delle società stesse la cui variazione dei tassi di cambio può influenzarne il risultato operativo;
- crediti o debiti commerciali denominati in divise diverse dalla divisa di bilancio la cui variazione dei tassi di cambio può comportare la realizzazione o l'accertamento di differenze di cambio;
- operazioni previste (forecasted transactions) relative a costi e ricavi futuri denominati in divise diverse dalla divisa di bilancio o da una terza divisa comunemente utilizzata nel mercato di riferimento delle società stesse, la cui variazione dei tassi di cambio può influenzarne il risultato operativo.

Esposizione a rischio cambio transattivo

Crediti o debiti finanziari denominati in valute diverse dalla divisa di bilancio la cui variazione dei tassi di cambio può comportare la realizzazione o l'accertamento di differenze cambio.

Esposizione a rischio cambio traslativo

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea e la loro divisa di rappresentazione del bilancio è generalmente diversa dall'euro, divisa di riferimento del Gruppo:

- i conti economici di tali società vengono convertiti in euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in euro dei ricavi, dei costi e dei risultati economici;
- attività e passività di tali società vengono convertite al cambio di fine periodo e pertanto possono assumere controvalori diversi sulla base della fluttuazione dei cambi. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Riserva di traduzione".

Il rischio cambio viene usualmente coperto attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati quali currency forward, currency swap, currency spot e currency option per ridurre o coprire l'esposizione a rischio. Sulla base della tipologia di rischio la durata massima delle operazioni di copertura può variare dai due anni ai cinque anni. La Policy finanziaria non consente di operare con l'obiettivo di realizzare profitto dalla fluttuazione dei tassi di cambio, né di operare nelle valute per le quali non c'è una esposizione sottostante od operare in divise al fine di incrementare l'esposizione sottostante stessa. Gli strumenti finanziari sono designati come parte della relazione di copertura sin dall'inizio del contratto. Le fluttuazioni nel valore di mercato degli strumenti di copertura sono pertanto correlate alle variazioni del valore di mercato del sottostante coperto per l'intera durata del contratto.

Al 31 dicembre 2010 il valore nozionale, il "fair value" e gli effetti a conto economico e patrimonio netto degli strumenti finanziari derivati sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Valore nozionale	Fair value netto	Effetti a:	
			Patrimonio netto	Conto economico
Rischio cambio economico	1.028.844	(2.014)	-	(2.014)
- di cui fair value hedge	1.028.844	(2.014)	-	(2.014)
Rischio cambio transattivo	1.419.318	(153)	-	(153)
- di cui fair value hedge	1.419.318	(153)	-	(153)
Rischio cambio traslativo	1.162.198	240	-	240
- di cui fair value hedge	1.149.374	65	-	65
- di cui cash flow hedge	12.824	175	-	175
Totale	3.610.360	(1.927)	-	(1.927)

Il valore nozionale corrisponde alla somma in valore assoluto di tutte le operazioni controvalorizzate al rispettivo cambio forward (o allo strike per le opzioni).

Il "fair value" è stato calcolato mediante l'attualizzazione (per le opzioni è stato utilizzato il modello Black & Scholes) e la conversione dei flussi di cassa futuri utilizzando i parametri di mercato in essere alla data di bilancio (in particolare tassi, cambi e volatilità). Pertanto, in base ai tre livelli gerarchici di valutazione indicati dall'IFRS 7:

- livello uno: quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello due: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- livello tre: input che non sono basati su dati di mercato osservabili;

gli strumenti finanziari del Gruppo sopra descritti sono classificabili a livello due.

Sensitivity analysis

Al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 i potenziali effetti (ante imposte) a conto economico di una ipotetica variazione del 10% dei tassi di cambio delle divise contro euro, mantenendo invariate tutte le altre condizioni, per i rischi cambio transattivo non sono significativi (inferiori al milione di euro), mentre per il rischio cambio economico e per il rischio cambio traslativo risulterebbero i seguenti:

(in milioni di euro)	31.12.2010		31.12.2009	
	-10%	+10%	-10%	+10%
Rischio cambio economico	1	(1)	10	(9)
Rischio cambio traslativo	(2)	1	-	-

Gli effetti a patrimonio netto non sono significativi o assenti in quanto svolgendo attività di intermediazione la valutazione a "fair value" degli strumenti finanziari derivati ha effetti solo a conto economico (fair value hedge).

Rischio tasso

La Società utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei tassi di interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle forme di finanziamento e di impiego incidendo sul livello degli oneri e proventi finanziari.

Benetton Group S.p.A. in qualità di Capogruppo, monitora e gestisce la posizione a rischio di Gruppo.

Sulla base della Policy, la Società può utilizzare strumenti finanziari derivati per coprire o ridurre l'esposizione al rischio tasso.

Al 31 dicembre 2010, non sono in essere operazioni di copertura rischio tasso.

La quasi totalità della posizione debitoria onerosa è rappresentata da finanziamenti e/o depositi a tasso variabile e pertanto il loro "fair value" è prossimo al valore rilevato in bilancio.

Sensitivity analysis

I potenziali effetti (ante imposte) a conto economico di una ipotetica variazione del 10% dei tassi di interesse, applicata alla posizione debitoria onerosa (o remunerata nel caso di posizione creditoria) media della Società, al 31 dicembre 2010, risulterebbe inferiore ad 1 milione di euro (circa 1 milione di euro al 31 dicembre 2009). Analoga variazione, ma di segno contrario, in caso di diminuzione dei tassi del 10%.

Rischio credito

La Società presenta diverse concentrazioni del rischio di credito in funzione della natura delle attività che hanno generato il credito stesso.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, nonché del "fair value" delle garanzie. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Il rischio credito finanziario è rappresentato dall'incapacità della controparte o dell'emittente degli strumenti stessi ad adempiere alle proprie obbligazioni.

La Società utilizza strumenti finanziari a fini di investimento della liquidità e di copertura dei rischi finanziari.

Tali strumenti devono avere un rating emittente e/o controparte di lungo termine non inferiore ad "A-" di S&P (o equivalente) e/o di breve termine non inferiore ad "A-2" di S&P (o equivalente) e devono essere emessi o sottoscritti da emittenti o controparti aventi sede in (o sottoposti a ordinamenti di) Paesi che hanno approvato piani di supporto al sistema bancario.

Al fine di ridurre il rischio di concentrazione, l'esposizione in capo a un singolo emittente o controparte non deve superare nel caso di investimenti di liquidità (a eccezione dei depositi bancari di durata inferiore alle due settimane) il 10% degli investimenti di liquidità di Gruppo con un massimo di 20 milioni di euro per emittente e/o controparte con rating inferiore alla "AA" ("A" nel caso di emittenti sovrani). Nell'attività di copertura dei rischi finanziari il limite massimo di concentrazione per controparte è pari al 20% del controvalore totale delle operazioni in essere.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della Società.

I due principali fattori che influenzano la liquidità sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento da parte delle società controllate e dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari.

Benetton Group S.p.A. coordina la gestione delle linee di credito del Gruppo secondo criteri di efficienza e sulla base delle esigenze delle società del Gruppo.

Al 31 dicembre 2010 la Società disponeva di linee di credito non utilizzate, "committed" per 210 milioni di euro e "uncommitted" per 344 milioni di euro.

I fabbisogni di liquidità sono monitorati dalle funzioni centrali nell'ottica di garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie e/o un adeguato investimento della liquidità.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza naturale.

Viene di seguito esposta l'analisi delle scadenze per le passività finanziarie della Società, rispettivamente al 31 dicembre 2010 e 2009; si evidenzia che i valori esposti sono inclusivi dei flussi derivanti da oneri finanziari futuri.

(in migliaia di euro)	31.12.2010	Scadenza entro 1 anno	Scadenza 1-2 anni	Scadenza 2-3 anni	Scadenza 3-4 anni	Scadenza 4-5 anni	Scadenza oltre 5 anni
Passività non correnti							
Finanziamenti a medio e lungo termine	706.874	15.049	413.241	10.554	12.221	255.809	-
Passività correnti							
Debiti verso fornitori	8.666	8.666	-	-	-	-	-
Debiti diversi, ratei e risconti passivi	7.307	7.307	-	-	-	-	-
Parte corrente dei finanziamenti a medio e lungo termine	80	80	-	-	-	-	-
Debiti finanziari e verso banche	489.443	489.443	-	-	-	-	-

Al 31 dicembre 2009 l'esposizione era la seguente:

(in migliaia di euro)	31.12.2009	Scadenza entro 1 anno	Scadenza 1-2 anni	Scadenza 2-3 anni	Scadenza 3-4 anni	Scadenza 4-5 anni	Scadenza oltre 5 anni
Passività non correnti							
Finanziamenti a medio e lungo termine	426.616	6.142	11.374	409.100	-	-	-
Passività correnti							
Debiti verso fornitori	7.540	7.540	-	-	-	-	-
Debiti diversi, ratei e risconti passivi	25.142	25.142	-	-	-	-	-
Parte corrente dei finanziamenti a medio e lungo termine	80	80	-	-	-	-	-
Debiti finanziari e verso banche	713.567	713.567	-	-	-	-	-

Gestione del capitale

L'obiettivo della Società è la creazione di valore per gli Azionisti e il supporto allo sviluppo futuro del Gruppo stesso attraverso il mantenimento di un adeguato livello di capitalizzazione che permetta un'economica accessibilità a fonti esterne di finanziamento.

Particolare attenzione viene posta al livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto e all'EBITDA, perseguendo obiettivi di redditività e generazione di cassa del business.

In tale contesto devono essere rispettati, a livello di Gruppo, alcuni covenant a fronte di linee di credito e finanziamenti che prevedono:

- rapporto tra EBITDA e oneri finanziari netti superiore o pari a 4;
- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o pari a 3,5.

Al 31 dicembre 2010, a livello di Gruppo, il rapporto tra EBITDA e oneri finanziari netti è pari a 19 mentre il rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA è pari a 1,6.

Altre informazioni

Consolidato fiscale nazionale

La Società ha rinnovato per il triennio 2010-2012 l'opzione per la partecipazione al Consolidato fiscale nazionale previsto dagli articoli 117 e seguenti del TUIR - DPR 22 dicembre 1986 n. 917 con la consolidante Edizione S.r.l.

Come noto, nel triennio precedente (2007-2009) aveva già aderito al Consolidato fiscale nazionale con la stessa consolidante Edizione S.r.l.

I rapporti derivanti dalla partecipazione al suddetto Consolidato fiscale sono regolati da uno specifico Regolamento approvato e sottoscritto da tutte le società aderenti.

La partecipazione al Consolidato fiscale nazionale permette alla Società di rilevare, per poi trasferire, le imposte correnti anche in caso di imponibile fiscale negativo, rilevando, in contropartita, un credito verso Edizione S.r.l. Viceversa, in caso di imponibile fiscale positivo, le imposte correnti determinano in contropartita un debito verso la controllante.

Informazioni ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB

Le attività di revisione del bilancio del Gruppo Benetton saranno svolte, sino all'esercizio che si conclude al 31 dicembre 2012, da PricewaterhouseCoopers S.p.A. Vengono di seguito riepilogati i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte dei servizi di revisione e non, erogati a favore della stessa:

(in migliaia di euro)	2010
Servizi di revisione contabile:	
- Benetton Group S.p.A.	50
- società controllate	1.473
Totale servizi di revisione contabile	1.523
Altri servizi ^(*) :	
- società controllate	140
Totale corrispettivi	1.663

^(*) Gli altri servizi si riferiscono prevalentemente a servizi di assistenza fiscale.

Identificazione dei settori

La Società, che opera come holding di partecipazioni e società di servizi, ha identificato come schema di riferimento per l'informativa di settore quello per area geografica, in quanto fonte primaria dei rischi e dei benefici della stessa. Dal momento che le informazioni richieste dall'IFRS 8 sono desumibili dalla presentazione dei dati delle singole voci di conto economico e stato patrimoniale, non si è reso necessario fornire ulteriori dettagli.

Rendiconto finanziario

Secondo quanto previsto dallo IAS 7 il rendiconto finanziario, redatto applicando il metodo indiretto, evidenzia la capacità della Società a generare cassa e altre disponibilità liquide equivalenti. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti a un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d'acquisto. Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formino parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di un'impresa, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti. I proventi e costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Nello schema adottato dalla Società sono evidenziati separatamente:

- **il flusso monetario da attività operativa:** i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dalla Società utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);
- **il flusso monetario da attività di investimento:** l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;
- **il flusso monetario da attività finanziaria:** l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del patrimonio netto e delle fonti di finanziamento.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. La Società ha utilizzato stime per la valutazione delle attività soggette al test di impairment, come descritto in precedenza, per la determinazione dei pagamenti basati su azioni, per gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, benefici a dipendenti, imposte differite, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Commenti alle principali voci del conto economico

[1] Dividendi e altri proventi da partecipazioni

(in migliaia di euro)	2010	2009
Dividendi da imprese controllate:		
- Bencom S.r.l.	55.000	50.000
- Benind S.p.A.	20.000	20.000
- Benetton Holding International N.V. S.A.	10.000	15.000
- Benetton International S.A.	-	1.872
Totale dividendi da imprese controllate	85.000	86.872
Proventi da partecipazioni in imprese controllate:		
- Benetton Deutschland GmbH	-	7
Dividendi da altre imprese	9	13
Totale	85.009	86.892

I dividendi da altre imprese sono stati erogati da Emittente Titoli S.p.A.

[2] Rettifiche di valore di partecipazioni

(in migliaia di euro)	2010	2009
Svalutazione partecipazioni:		
- Benetton USA Corp.	16.715	20.530
- Benetton Retail Italia S.r.l.	1.003	1.514
- Fabrica S.p.A.	-	823
Totale svalutazione partecipazioni	17.718	22.867
Accantonamento a fondo perdite da partecipazioni:		
- Benetton USA Corp.	-	6.379
- Benetton Australia Pty. Ltd.	-	73
Totale accantonamento a fondo perdite da partecipazioni	-	6.452
Totale	17.718	29.319

In considerazione dei risultati negativi della controllata Benetton USA Corp., nell'esercizio è stato parzialmente svalutato il valore della partecipazione.

La svalutazione del valore della partecipazione nella controllata Benetton Retail Italia S.r.l. è stata effettuata per adeguarne il costo al valore recuperabile.

Per ulteriori commenti relativi alla movimentazione di questa voce si rimanda alle note sulle partecipazioni iscritte nelle attività non correnti e alle note sugli altri fondi e passività a medio e lungo termine iscritti nelle passività non correnti.

[3] Proventi finanziari

(in migliaia di euro)	2010	2009
Interessi attivi su finanziamenti a controllate	5.596	6.978
Proventi finanziari diversi e su derivati	1.313	4.287
Interessi attivi su c/c intersocietari	599	770
Interessi attivi su crediti del circolante	31	47
Interessi attivi su depositi bancari	66	17
Interessi attivi su c/c ordinari	9	13
Totale	7.614	12.112

La voce "Proventi finanziari diversi e su derivati" include principalmente per 1.197 mila euro la componente finanziaria relativa alle operazioni di copertura valutaria, effettuate anche nei confronti delle società controllate.

La diminuzione generalizzata dei proventi finanziari è dovuta alla riduzione dell'ammontare dei finanziamenti attivi.

[4] Oneri finanziari

(in migliaia di euro)	2010	2009
Interessi su finanziamenti a medio e lungo termine verso banche	7.268	9.767
Interessi su finanziamenti a breve termine	5.010	4.267
Oneri finanziari diversi e su derivati	3.643	3.481
Interessi verso altri finanziatori	168	57
Interessi su c/c intersocietari	88	416
Interessi su c/c ordinari	28	44
Totale	16.205	18.032

Gli interessi su finanziamenti a medio e lungo termine verso banche si riferiscono:

- per 3.365 mila euro (5.196 mila euro nel 2009) gli interessi maturati sui tre finanziamenti erogati da Intesa Sanpaolo Sp.A., UniCredit Banca d'Impresa Sp.A. e BNL Sp.A. (gruppo BNP Paribas) per un ammontare complessivo di 400.000 mila euro, scadenti nel mese di settembre 2012;
- per 3.352 mila euro al nuovo finanziamento erogato da BNP Paribas Sp.A. per un ammontare complessivo di 250.000 mila euro, scadente nel mese di maggio 2015;
- per 551 mila euro (4.571 mila euro nel 2009) a una linea di credito revolving, scaduta nel mese di giugno 2010, concessa da un pool di banche con capofila la BNP Paribas per un massimale di 500.000 mila euro.

Gli interessi su finanziamenti a breve termine si riferiscono per 4.387 mila euro a finanziamenti ottenuti da imprese del Gruppo e per 623 mila euro a quelli ottenuti da istituti bancari.

Negli oneri finanziari diversi e su derivati sono incluse prevalentemente le commissioni relative alle fidejussioni e le spese bancarie.

Complessivamente gli oneri finanziari netti aumentano per 2.671 mila euro sia per un maggior indebitamento medio, sia per l'incremento dei tassi di interesse.

[5] Proventi/(Oneri) netti da gestione valutaria

Le differenze cambio pari a 5.314 mila euro, sono in prevalenza originate dalle operazioni di cessione e acquisto di divisa a termine. Il saldo negativo della voce è generato principalmente dalla componente cambio relativa alla valutazione effettuata a fine esercizio delle operazioni di copertura valutaria su dollaro USA, sterlina inglese, corona svedese, yen giapponese e peso messicano.

In questa voce sono inoltre comprese le differenze cambio generate dall'adeguamento dei crediti e dei debiti in valuta estera, al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio. A fine esercizio 2010, la valutazione delle poste in divisa ha determinato utili su cambi non realizzati per 2.933 mila euro.

[6] Ricavi da prestazioni di servizi

I ricavi per prestazioni riguardano i servizi vari di natura amministrativa, contabile, legale, fiscale, finanziaria, prestati alle società del Gruppo, nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento.

Gli importi più significativi sono stati conseguiti per prestazioni svolte a favore delle principali controllate del Gruppo, come di seguito evidenziato:

(in migliaia di euro)	2010	2009
Becom S.r.l.	24.031	23.146
Benind S.p.A.	12.496	11.914
Bentec S.p.A.	1.925	1.831
Altre	780	788
Totale	39.232	37.679

[7] Altri proventi e ricavi di gestione

(in migliaia di euro)	2010	2009
Recupero spese diverse	4.838	4.760
Proventi vari e diversi	2.286	2.211
Fitti attivi	2.074	2.033
Altre prestazioni di servizi	648	489
Vendite varie	147	132
Royalty	108	174
Rimborsi e indennizzi	80	17
Plusvalenze	38	26
Totale	10.219	9.842

Nel recupero spese diverse sono inclusi prevalentemente la rivalsa di oneri di competenza di altre società del Gruppo, a cui Benetton Group S.p.A. riaddebita i costi sostenuti, e il riversamento dei compensi degli Amministratori investiti di particolari cariche, previste dagli Statuti Sociali di alcune società controllate.

[8] Costi del personale

(in migliaia di euro)	2010	2009
Salari e stipendi	16.186	15.972
Oneri sociali	5.921	5.969
Accantonamento fondi per benefici a dipendenti	278	299
Totale	22.385	22.240

In relazione ai compensi percepiti dai dirigenti della Società o di società del Gruppo Benetton identificati come dirigenti chiave, si fa riferimento all'informativa riportata nelle note esplicative al bilancio consolidato del Gruppo.

Si evidenzia, di seguito, il numero dei dipendenti suddiviso per categoria:

	31.12.2010	31.12.2009	Media dell'esercizio
Dirigenti	16	17	17
Quadri	54	48	51
Impiegati	245	258	252
Operai	20	23	21
Totale	335	346	341

Piano di stock option

Nella relazione sulla gestione viene descritto in dettaglio il piano di stock option deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del Gruppo nel settembre 2004.

Il "fair value" (valore equo) stimato di ciascuna opzione su azioni assegnata dal Piano è pari a 1.874 euro (valore medio ponderato).

Tale valore è stato calcolato applicando il modello di valutazione delle opzioni noto come Metodo Black & Scholes. I dati utilizzati nel modello sono riportati nella seguente tabella:

	Periodo di maturazione: 2 anni	Periodo di maturazione: 4 anni ^(*)	Totale
Numero opzioni assegnate	1.616.788,5	1.616.788,5	3.233.577
Data di assegnazione	09.09.2004	09.09.2004	
Data di primo esercizio	09.09.2006	09.09.2008	
Data di scadenza esercizio	09.09.2013	09.09.2013	
Data media esercizio (stima: a metà tra data primo esercizio e data scadenza)	10.03.2010	10.03.2011	
Dividend yield	4,16%	4,16%	
Volatilità attesa (storica a 260 giorni)	27,60%	27,60%	
Tasso di interesse senza rischio	3,493%	3,671%	
Vita contrattuale (anni)	9,0	9,0	9,0
Vita media attesa (anni)	5,5	6,5	6,0
Fair value unitario in euro (metodo Black & Scholes)	1.831,042	1.916,344	1.873,693
Fair value totale in euro	2.960.408	2.850.457	5.810.865

^(*) Annullata in data 21.09.2006.

Di seguito si riportano ulteriori dettagli relativi al piano di opzioni su azioni:

	Anno 2010		Anno 2009	
	N. opzioni	Prezzo d'esercizio medio ponderato	N. opzioni	Prezzo d'esercizio medio ponderato
In circolazione a inizio anno ^(*)	100.000	8,984	100.000	8,984
Assegnate	-	-	-	-
Annullate	-	-	-	-
Esercitate	-	-	-	-
In circolazione a fine anno	100.000	8,984	100.000	8,984
Esercitabili a fine anno	100.000	8,984	100.000	8,984

^(*) Assegnate a Biagio Chiarolanza.

Al 31 dicembre 2010, la vita contrattuale residua media ponderata delle opzioni in circolazione risulta pari a 2,7 anni.

[9] Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali

(in migliaia di euro)	2010	2009
Ammortamenti immobilizzazioni materiali:		
- ammortamento fabbricati	555	581
- ammortamento impianti, macchinari e attrezzature	455	484
- ammortamento mobili, arredi e macchine elettroniche	259	275
- ammortamento mezzi di trasporto	220	283
- ammortamento migliorie su beni di terzi	30	14
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.519	1.637
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali:		
- ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	75
- ammortamento oneri poliennali commerciali	23	104
- ammortamento altre voci	103	109
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	126	288
Totale	1.645	1.925

Altri oneri di gestione

[10] Per servizi

(in migliaia di euro)	2010	2009
Prestazioni esterne per servizi	9.808	10.242
Pubbliche relazioni e spese di rappresentanza	997	2.560
Consulenze	32	2.460
Emolumenti e compensi ad Amministratori e Sindaci	5.451	6.559
Spese telefoniche e postali	2.852	2.501
Spese viaggio, addestramento e ricerca del personale	1.314	1.373
Servizi di vigilanza notturna, pulizia e mensa	1.238	1.272
Energia elettrica, metano e acquedotto	1.130	1.138
Spese servizi vari	1.041	1.191
Premi di assicurazione	486	543
Consulenze legali, notarili e recupero crediti	395	535
Consulenze amministrative	330	301
Servizi di trasporto	71	76
Totale	25.145	30.751

Le prestazioni esterne per servizi includono, per 6.030 mila euro, quelle informatiche rese dalla controllata Bentec S.p.A. e, per 869 mila euro, le prestazioni grafiche rese dalla controllata Fabrica S.p.A.

I costi per pubbliche relazioni si sono ridotte perché dal 2010 tali servizi sono gestiti direttamente dalla controllata Bencom S.r.l.

Nel 2009 le consulenze si riferivano ai progetti di miglioramento della "supply chain" del Gruppo e di analisi per lo sviluppo dell'assetto competitivo in mercati strategici.

I compensi agli Amministratori ammontano a 5.306 mila euro (6.412 mila euro nel 2009).

I compensi ai Sindaci sono pari a 145 mila euro, sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.

Vengono di seguito riportati nominativamente i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci. I compensi agli Amministratori sono relativi a quanto deliberato dall'Assemblea, ai compensi deliberati e/o percepiti a qualsivoglia titolo e alle remunerazioni stabilite dal Consiglio di Amministrazione per i Consiglieri investiti di particolari incarichi anche nelle società controllate che riversano alla Società.

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica		Scadenza della carica (approvazione del bilancio al)	Compenso lordo (in migliaia di euro)
		dal	al		
Luciano Benetton	Presidente	01.01.2010	31.12.2010	31.12.2012	1.600
Carlo Benetton	Vice Presidente	01.01.2010	31.12.2010	31.12.2012	800
Alessandro Benetton	Vice Presidente Esecutivo	01.01.2010	31.12.2010	31.12.2012	1.100
Biagio Chiarolanza ⁽¹⁾	Amministratore Delegato	22.04.2010	31.12.2010	31.12.2012	33
Franco Furnò ⁽²⁾	Amministratore Delegato	22.04.2010	31.12.2010	31.12.2012	33
Gilberto Benetton	Consigliere	01.01.2010	31.12.2010	31.12.2012	100
Giuliana Benetton	Consigliere	01.01.2010	31.12.2010	31.12.2012	800
Luigi Arturo Bianchi	Consigliere	01.01.2010	31.12.2010	31.12.2012	137
Giorgio Brunetti	Consigliere	01.01.2010	31.12.2010	31.12.2012	134
Alfredo Malguzzi	Consigliere	01.01.2010	31.12.2010	31.12.2012	134
Gianni Mion ⁽³⁾	Consigliere	01.01.2010	31.12.2010	31.12.2012	50
Stefano Orlando	Consigliere	22.04.2010	31.12.2010	31.12.2012	84
Gerolamo Caccia Dominioni	Amministratore Delegato	01.01.2010	22.04.2010	22.04.2010	300
Angelo Casò	Presidente Collegio Sindacale	01.01.2010	31.12.2010	31.12.2010	62
Filippo Duodo	Sindaco effettivo	01.01.2010	31.12.2010	31.12.2010	42
Antonio Cortellazzo	Sindaco effettivo	01.01.2010	31.12.2010	31.12.2010	42

⁽¹⁾ Compenso riversato alla società controllata Benind S.p.A.

⁽²⁾ Compenso riversato alla società controllata Bencom S.r.l.

⁽³⁾ Compenso riversato ad Edizione S.r.l.

Per quanto riguarda i compensi spettanti agli amministratori deliberati e/o percepiti in altre società del Gruppo, si rinvia al bilancio consolidato.

[11] Per acquisti di materiali di consumo

In tale voce figurano principalmente i costi per cancelleria, stampati, omaggi, materiali di consumo e altri costi da riaddebitare.

[12] Per godimento di beni di terzi

(in migliaia di euro)	2010	2009
Noleggi auto e servizi gestione dati	546	503
Noleggi aeromobili	521	558
Fitti passivi locali ad uso rappresentanza	522	559
Altri fitti	539	492
Totale	2.128	2.112

I canoni e noleggi sono relativi a noleggi auto, a costi di servizi per la gestione dei dati finanziari; il noleggio degli aeromobili della controllata Benair S.p.A. ammonta a 521 mila euro.

I fitti passivi riguardano prevalentemente l'affitto di locali a uso rappresentanza e pubbliche relazioni; gli altri fitti sono relativi, per 318 mila, ai locali in Castrette di Villorba della controllata Benind S.p.A.

[13] Altri oneri diversi di gestione

(in migliaia di euro)	2010	2009
Altri oneri diversi	1.495	1.595
Accantonamenti per rischi	266	4.068
Spese generali	351	320
Imposte e tasse non sul reddito	193	184
Minusvalenze	12	12
Totale	2.317	6.179

Gli accantonamenti per rischi riguardano il fondo rischi legali a lungo e breve termine rispettivamente per 123 mila euro e 143 mila euro. La variazione si riferisce in particolare all'accantonamento nel precedente esercizio del fondo rischi per imposte per il contenzioso fiscale pari a 3.070 mila euro.

La voce "Altri oneri diversi" include principalmente incentivi all'esodo per 1.133 mila euro.

[14] Imposte

(in migliaia di euro)	2010	2009
Imposte correnti:		
- IRES a credito	4.600	2.150
- IRAP	(230)	(450)
- rettifiche da Modello Unico IRES e IRAP	503	206
Totale imposte correnti	4.873	1.906
Imposte anticipate:		
- utilizzi/accantonamenti fondi svalutazione e rischi	(548)	(466)
- altre	(617)	(256)
Totale imposte anticipate	(1.165)	(722)
Imposte differite:		
- differenza ammortamenti civilistico/fiscali	(18)	(40)
- plusvalenze	209	294
- altre	24	45
Totale imposte differite	215	299
Totale	3.923	1.483

La Società presenta un imponibile fiscale IRES negativo e, per effetto dell'adesione al Consolidato fiscale di Gruppo, ha rilevato un credito di imposte per 4.600 mila euro.

Secondo quanto previsto dalle normative vigenti si precisa che l'aliquota IRES utilizzata per il calcolo è pari al 27,50% mentre quella IRAP è del 4,82%.

Riconciliazione tra onere fiscale di bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

(in migliaia di euro)	2010	2009
Risultato prima delle imposte	47.489	41.616
Imposte calcolate all'aliquota fiscale teorica	(13.059)	(11.444)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	2.270	4.491
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(4.664)	(5.700)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi di cui:	(61.830)	(48.251)
- dividendi	(80.759)	(82.541)
- perdite da partecipazioni	17.718	6.451
- altro	1.211	27.839
Imponibile fiscale	(16.735)	(7.844)
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	4.600	2.150
Differenze riscontrate in sede di liquidazione imposte	52	168
Totale imposte correnti sul reddito dell'esercizio	4.652	2.318

Riconciliazione tra onere fiscale di bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

(in migliaia di euro)	2010	2009
Risultato prima delle imposte	47.489	41.616
Variazioni in aumento	51.562	62.393
Variazioni in diminuzione	(87.722)	(87.380)
Valore della produzione lorda	11.329	16.629
Imposte calcolate all'aliquota fiscale teorica	(546)	(802)
Deduzioni Art. 11 comma 1, a)	(6.504)	(6.317)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(215)	(1.281)
Valore della produzione netta	4.610	9.031
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(230)	(450)
Differenze riscontrate in sede di liquidazione imposte	450	38
Totale imposte correnti sul reddito dell'esercizio	220	2.318

Commenti alle principali voci delle attività

Attività non correnti

[15] Attività materiali

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del 2010 nelle attività materiali che ammontano a 15.828 mila euro, esposte al netto dei fondi ammortamento:

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e attrezzature	Mobili, arredi e macchine elettroniche	Mezzi di trasporto	Immobilizzazioni in corso e anticipi per investimenti	Migliorie su beni di terzi	Totale
Saldo iniziale netto	10.216	1.908	2.422	487	384	194	15.611
Incrementi	60	473	591	-	454	258	1.836
Riclassifiche	323	-	57	-	(380)	-	-
Decrementi	(4)	(2)	(34)	(47)	-	(13)	(100)
Ammortamenti	(555)	(455)	(259)	(220)	-	(30)	(1.519)
Saldo finale netto	10.040	1.924	2.777	220	458	409	15.828

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato prevalentemente:

- l'acquisizione di macchine elettroniche e arredi della nuova sede per gli uffici delle P.R. e Media Relations. di Milano - Corso Porta Vittoria per 162 mila euro;
- interventi sugli impianti generici dei fabbricati in Ponzano Veneto e Castrette per 441 mila euro;
- ristrutturazione dell'immobile di proprietà di Edizione S.r.l. in Milano - Corso Porta Vittoria, relativamente ai nuovi uffici delle P.R. e Media Relations, terminata nel mese di settembre;
- investimenti in corso per 332 mila euro relativi e interventi edili e impiantistici in Ponzano Veneto e delle relative aree pertinenziali e per 122 mila euro alla ristrutturazione non ancora ultimata dell'area in Castrette.

Le riclassifiche, conseguenti all'entrata in funzione dei cespiti, si riferiscono in particolare agli interventi di messa in sicurezza e consolidamento strutturale di alcuni annessi della villa di Ponzano Veneto.

Non sono stati rilevati segnali che dessero indicazione del possibile venir meno del valore delle attività materiali; per tale ragione, in conformità con quanto previsto dallo IAS 36, non è stato effettuato il test di impairment alla data del 31 dicembre 2010.

(in migliaia di euro)	31.12.2010			31.12.2009		
	Lordo	Fondo ammortamento e svalutazioni	Netto	Lordo	Fondo ammortamento e svalutazioni	Netto
Terreni e fabbricati	24.441	14.401	10.040	24.066	13.850	10.216
Impianti, macchinari e attrezzature	17.797	15.873	1.924	17.419	15.511	1.908
Mobili, arredi e macchine elettroniche	9.208	6.431	2.777	9.789	7.367	2.422
Mezzi di trasporto	4.207	3.987	220	4.353	3.866	487
Immobilizzazioni in corso e anticipi per investimenti	458	-	458	384	-	384
Migliorie su beni di terzi	468	59	409	230	36	194
Totale	56.579	40.751	15.828	56.241	40.630	15.611

Si evidenzia che il valore del costo storico delle immobilizzazioni materiali completamente ammortizzate, ma ancora funzionanti, ammonta complessivamente a 26.017 mila euro.

[16] Attività immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio nelle principali voci delle attività immateriali:

(in migliaia di euro)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Oneri poliennali commerciali	Altre voci	Totale
Saldo iniziale netto	-	181	154	335
Ammortamenti	-	(23)	(103)	(126)
Saldo finale netto	-	158	51	209

Le attività immateriali a vita definita includono:

(in migliaia di euro)	31.12.2010			31.12.2009		
	Lordo	Fondo ammortamento e svalutazioni	Netto	Lordo	Fondo ammortamento e svalutazioni	Netto
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.156	2.156	-	2.173	2.173	-
Oneri poliennali commerciali	1.772	1.614	158	1.772	1.591	181
Altre voci	549	498	51	549	395	154
Totale	4.477	4.268	209	4.494	4.159	335

La voce "Oneri poliennali commerciali" è costituita principalmente dagli oneri connessi alle acquisizioni di aziende commerciali, che vengono ammortizzate in base alla durata dei relativi contratti di locazione.

Nelle "Altre voci" sono inclusi costi relativi alla ideazione e realizzazione di prototipi negozi.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2010, non sono stati rilevati segnali che dessero indicazione del possibile venir meno del valore delle attività immateriali; per tale ragione, in conformità con quanto previsto dallo IAS 36, non è stato effettuato il test di impairment a tale data.

Si evidenzia che il valore del costo storico delle immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate, ammonta complessivamente a 2.398 mila euro.

Altre attività non correnti**[17] Partecipazioni**

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Imprese controllate italiane:			
- Bencom S.r.l.	656.816	656.816	-
- Benind S.p.A.	107.640	76.091	31.549
- Società Investimenti e Gestioni Immobiliari (S.I.G.I.) S.r.l.	103.152	103.152	-
- Olimpias S.p.A.	46.481	78.030	(31.549)
- Benetton Retail Italia S.r.l.	34.925	35.928	(1.003)
- Bentec S.p.A.	32.780	32.780	-
- Fabrica S.p.A.	10.801	9.620	1.181
- Bensec S.c. a r.l.	39	39	-
Imprese controllate estere:			
- Benetton International Property N.V. S.A.	116.086	116.077	9
- Benetton Holding International N.V. S.A.	102.758	102.753	5
- Benetton Realty France S.A.	60.979	60.979	-
- Benetton USA Corp.	16.807	0	16.807
- Benetton International S.A.	4.590	4.590	-
- Benetton Australia Pty. Ltd.	0	0	-
- Benetton India Pvt. Ltd.	0	0	-
- Benetton Industrielle Tunisie Sà r.l.	0	-	0
Totale imprese controllate	1.293.854	1.276.855	16.999
Altre imprese:			
- Emittenti Titoli S.p.A.	52	52	-
- Impianti del Tennis Club Varese S.p.A.	43	43	-
- Industria e Università S.r.l.	26	26	-
Totale altre imprese	121	121	-
Totale	1.293.975	1.276.976	16.999

In data 9 luglio 2010 è stato sottoscritto l'atto di scissione parziale di Olimpias S.p.A. mediante assegnazione a Benind S.p.A. dell'intera partecipazione detenuta da Olimpias S.p.A. in Benair S.p.A., pari al 100% del capitale sociale di quest'ultima. A seguito di tale operazione, i cui effetti economici, giuridici e fiscali decorrono dal 1° agosto 2010, si è provveduto quindi a riclassificare l'importo di 31.549 mila euro.

L'incremento netto del valore delle partecipazioni in imprese controllate, pari a 16.999 mila euro, è così dettagliato:

- Benetton Retail Italia S.r.l.: è stata svalutata per 1.003 mila euro, al fine di adeguare il relativo costo al corrispondente valore recuperabile;
- Fabrica S.p.A.: si è proceduto alla copertura delle perdite relative all'esercizio 2009 per 1.181 mila euro, con reintegro della riserva in conto futuri aumenti di capitale e/o copertura perdite;
- acquisto di una azione per 9 mila euro di Benetton International Property N.V. S.A.;
- acquisto di una azione per 5 mila euro di Benetton Holding International N.V. S.A.;
- Benetton USA Corp.:
 - si è proceduto al versamento in conto capitale di 50.000 mila dollari americani, il cui controvalore, pari a 39.901 mila euro, è stato destinato per 6.379 mila euro a intero utilizzo del fondo per perdite da partecipazioni, stanziato nel precedente esercizio;

- la partecipazione è stata svalutata parzialmente per 16.715 mila euro a fronte dei risultati negativi della controllata;
- Benetton Industrielle Tunisie Sà r.l.: si è proceduto alla sottoscrizione e al versamento in data 1° giugno 2010 di 100,00 dinari tunisini, pari a 53,90 euro e corrispondenti allo 0,005% del capitale sociale della neo costituita società, mentre il restante 99,995% è stato sottoscritto e versato dalla controllata estera Benetton International S.A.

Le partecipazioni in altre imprese, per 121 mila euro, si riferiscono a quote di minoranza in società italiane. Il dettaglio delle partecipazioni è allegato nella sezione "Prospetti supplementari" del presente documento.

[18] Depositi cauzionali

Il saldo in essere al 31 dicembre 2010, pari a 495 mila euro, è relativo a canoni di locazione, utenze varie e altre tipologie di depositi.

[19] Crediti finanziari a medio e lungo termine

La voce include due finanziamenti a lungo termine, scadenti in data 30 giugno 2014, accessi nei confronti delle società controllate Bencom S.r.l. e S.I.G.I. S.r.l., rispettivamente per 200.000 mila euro e 50.000 mila euro. Gli interessi maturano trimestralmente in base al tasso Euribor a 3 mesi più uno spread dell'1%.

[20] Attività fiscali differite

Nel prospetto che segue è evidenziato l'ammontare netto delle attività per imposte anticipate e differite:

(in migliaia di euro)	Saldo al 31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2010
Imposte anticipate:				
- fondi svalutazioni e rischi	4.116	86	(634)	3.568
- altre	905	243	(860)	288
Totale imposte anticipate	5.021	329	(1.494)	3.856
Imposte differite:				
- plusvalenze	(540)	-	209	(331)
- differenza ammortamenti civilistico/fiscali	(453)	(193)	175	(471)
- altre	(110)	-	25	(85)
Totale imposte differite	(1.103)	(193)	409	(887)
Saldo netto attività fiscali differite	3.918	136	(1.085)	2.969

Attività correnti

[21] Crediti verso clienti

Al 31 dicembre 2010, i crediti commerciali verso clienti, al netto del relativo fondo svalutazione, ammontano a:

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009
Crediti verso:		
- terzi	441	562
- controllante	16	4
- controllate	19.379	18.600
- collegate	-	155
Totale	19.836	19.321

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio viene di seguito riepilogata:

(in migliaia di euro)	31.12.2009	Incrementi	Utilizzi	Rilasci a conto economico	31.12.2010
Fondo svalutazione crediti	12.356	75	(938)	-	11.493

Il fondo svalutazione crediti riflette una prudente valutazione del rischio specifico connesso ai crediti in essere al termine dell'esercizio.

In base a quanto previsto dall'IFRS 7, viene di seguito riportata la massima esposizione al rischio di credito di Benetton Group S.p.A. rispettivamente al 31 dicembre 2010 e 2009:

(in migliaia di euro)	Saldo al 31.12.2010	Saldo svalutato		Saldo non svalutato		
		a scadere	scaduto	a scadere	scaduto fino a 60 giorni	scaduto oltre 60 giorni
Crediti commerciali verso terzi	11.934	-	11.884	-	49	1
Fondo svalutazione crediti commerciali verso terzi	(11.493)	-	(11.493)	-	-	-
Totale crediti commerciali verso terzi	441	-	391	-	49	1
Crediti commerciali verso imprese del Gruppo	19.379	-	-	18.930	-	449

Inoltre, si specifica che non sono presenti garanzie su tali crediti, e che tutti i crediti a scadere sono esigibili entro l'esercizio successivo.

(in migliaia di euro)	Saldo al 31.12.2009	Saldo svalutato		Saldo non svalutato		
		a scadere	scaduto	a scadere	scaduto fino a 60 giorni	scaduto oltre 60 giorni
Crediti commerciali verso terzi	12.918	30	12.754	49	80	5
Fondo svalutazione crediti commerciali verso terzi	(12.356)	(1)	(12.355)	-	-	-
Totale crediti commerciali verso terzi	562	29	399	49	80	5
Crediti commerciali verso imprese del Gruppo	18.755	-	1	18.173	50	531

[22] Crediti tributari

Nella voce sono compresi:

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009
Crediti verso Erario per IVA	7.702	99
Altri crediti verso Erario	1.150	246
Totale	8.852	345

I crediti verso Erario per IVA includono il saldo netto della liquidazione IVA di Gruppo per 7.603 mila euro. Al 31 dicembre 2009 il saldo della liquidazione di Gruppo era a debito, classificato pertanto tra le Passività Correnti alla voce "Debiti diversi, ratei e risconti passivi".

Gli altri crediti verso Erario includono il pagamento, effettuato a fronte della cartella esattoriale notificata dall'Amministrazione Finanziaria, pari alla maggiore imposta accertata in merito alla controversia fiscale sull'indeducibilità di taluni costi per provvigioni corrisposte nel 2003 ad agenti residenti in Paesi a fiscalità privilegiata.

[23] Altri crediti, ratei e risconti attivi

In tale voce sono compresi:

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009
Altri crediti verso:		
- terzi	342	167
- controllante per Consolidato fiscale	6.953	14.800
Totale altri crediti	7.295	14.967
Ratei attivi:		
- fitti attivi	0	36
- proventi diversi	5	5
Totale ratei attivi	5	41
Risconti attivi:		
- emolumenti ad Amministratori	33	300
- polizze assicurative	18	43
- consulenze varie	44	21
- canoni e noleggi	92	16
- altri	9	6
Totale risconti attivi	196	386
Totale	7.496	15.394

La voce "Altri crediti verso controllante per Consolidato fiscale" è relativa ai crediti nei confronti di Edizione S.r.l. relativi alle imposte correnti quantificate sugli imponibili fiscali negativi degli esercizi 2009 e 2010, pari rispettivamente a 2.293 e 4.660 mila euro che, come previsto dal Regolamento dei rapporti tra le società aderenti al Consolidato fiscale nazionale, saranno oggetto di compensazione nel prossimo mese di giugno.

Le voci "Ratei attivi" e "Risconti attivi" non necessitano di commenti in quanto già dettagliatamente evidenziate nel prospetto.

[24] Crediti finanziari a breve termine

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009
Crediti finanziari verso:		
- controllate	285.949	372.573
Differenziali su operazioni in valuta a termine	55.506	24.549
Altri crediti e attività finanziarie a breve verso:		
- terzi	7.425	14.312
- controllate	88	86
Totale altri crediti e attività finanziarie a breve	7.513	14.398
Totale	348.968	411.520

I crediti finanziari si riferiscono ai finanziamenti a breve termine concessi ad alcune società controllate per 266.574 mila euro e al saldo dei conti correnti intersocietari in essere nelle varie divise per 19.255 mila euro, nonché da crediti per interessi maturati sui conti correnti intersocietari per 120 mila euro.

La voce "Differenziali su operazioni in valuta a termine" include gli utili conseguenti alla valutazione di fine esercizio delle operazioni di cessione e acquisto di divisa a termine e opzioni zero cost collar.

Così come descritto nell'apposita sezione delle note esplicative, tali operazioni rientrano nell'ambito della gestione finanziaria di Gruppo, dove la Società svolge un ruolo di intermediazione e centralizzazione dei rischi finanziari, e sono di seguito dettagliate per tipologia di rischio coperto a livello di Gruppo:

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009
Rischio cambio economico:		
- fair value hedge	12.293	12.760
Rischio cambio transattivo:		
- fair value hedge	24.233	8.159
Rischio cambio traslativo:		
- fair value hedge	18.791	3.630
- cash flow hedge	189	-
Totale rischio cambio traslativo	18.980	3.630
Totale	55.506	24.549

La voce "Altri crediti e attività finanziarie a breve" include prevalentemente:

- la componente finanziaria maturata su contratti derivati a fronte di operazioni di copertura valutaria per 3.338 mila euro;
- i risconti riferiti ai premi passivi su opzioni zero cost collar per 1.974 mila euro;
- i risconti su oneri relativi alla concessione di una linea di credito revolving dalla Banca Popolare di Vicenza e da BNP Paribas S.p.A. rispettivamente per 354 mila euro e per 958 mila euro.

Nell'ambito del procedimento di Chapter 11 cui è stata sottoposta la Lehman Brothers Commercial Corporation (LBCC), già commentato nelle note esplicative del precedente esercizio, le compensazioni delle posizioni creditorie e debitorie operate dal Gruppo Benetton sono state contestate da parte dei curatori fallimentari. A seguito di tale contestazione è stato instaurato un procedimento di mediazione che è sfociato in un accordo transattivo, stipulato il 21 dicembre 2010, in virtù del quale Benetton International S.A. ha versato a LBCC la somma di 1,9 milioni di euro e Benetton Group S.p.A. ha ottenuto, da parte di quest'ultima, il riconoscimento di un credito certificato insinuato al passivo dell'importo di 3,1 milioni di euro.

Tale credito, incluso nella voce "Altri crediti e attività finanziarie a breve verso terzi" è stato oggetto di valutazione in base al presumibile valore di realizzo.

[25] Cassa e banche

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009
Conti correnti bancari attivi in euro	5.800	9.748
Conti correnti bancari attivi in valuta non euro	1.242	1.632
Depositi bancari	64.600	-
Assegni	66.282	69.095
Denaro e valori in cassa	25	63
Totale	137.949	80.538

I depositi bancari pari a 64.600 mila euro, si riferiscono a investimenti temporanei di liquidità accesi a fine esercizio con vari istituti bancari e scadenti nella prima settimana di gennaio 2011.

Gli assegni sono relativi ai pagamenti ricevuti negli ultimi giorni di dicembre, dai clienti della controllata Bencom S.r.l., in base al mandato d'incasso conferito a Benetton Group S.p.A.

Commenti alle principali voci del patrimonio netto e passività

Patrimonio netto

L'Assemblea degli Azionisti di Benetton Group Sp.A. ha deliberato, in data 22 aprile 2010, la distribuzione di un dividendo lordo di 0,23 euro per azione in circolazione, per complessivi 39,6 milioni di euro; tale dividendo è stato pagato in data 6 maggio 2010.

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto sono dettagliate nel prospetto di movimentazione contenuto nella sezione "Prospetti di bilancio".

[26] Capitale sociale

Il capitale sociale di Benetton Group Sp.A. al 31 dicembre 2010 è di 237.482.715,60 euro, interamente versati, ripartito in n. 182.679.012 azioni del valore nominale di 1,30 euro ciascuna.

[27] Riserva legale

La riserva legale ha raggiunto il limite previsto dalle norme di legge.

[28] Riserva sovrapprezzo azioni

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009
Riserva da sovrapprezzo azioni disponibile	63.380	63.380
Riserva da sovrapprezzo azioni vincolata	875	875
Totale	64.255	64.255

La riserva da sovrapprezzo delle azioni non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Una quota della riserva sovrapprezzo azioni pari a 875 mila euro risulta vincolata ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 in relazione al "riallineamento" dei valori fiscali ai maggiori valori civilistici di alcuni cespiti, effettuato nell'esercizio 2006.

[29] Azioni proprie

Il 22 aprile 2010 l'Assemblea dei Soci ha provveduto a conferire al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, revocando l'autorizzazione rilasciata con delibera del 20 aprile 2009, per un numero massimo di azioni ordinarie della Società, del valore nominale di euro 1,30 cadauna, che, cumulato con il numero di azioni già in portafoglio, non superi il 10% del capitale sociale. L'autorizzazione è stata accordata per un periodo di 18 mesi a decorrere dal 22 aprile 2010. Il prezzo minimo per l'acquisto è previsto non sia inferiore del 30% e il prezzo massimo non superiore del 20%, rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione; il prezzo di alienazione è previsto non sia inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. A oggi il Consiglio di Amministrazione non ha ancora avviato il nuovo programma di acquisto azioni proprie attuativo della summenzionata autorizzazione.

La Società detiene alla data del 15 marzo 2011 n. 10.345.910 azioni proprie corrispondenti al 5,663% del capitale sociale per un corrispondente costo di acquisto di 71,7 milioni di euro (senza commissioni).

[30] Altre riserve

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009
Riserva straordinaria	496.733	493.271
Riserva azioni proprie	71.735	71.735
Riserva ex art. 18 L. 675/1977	8	8
Riserva da accantonamento ex art. 55 DPR 597/73	91	91
Riserva di rivalutazione	19.093	19.093
Avanzo da concambio	167	167
Altre riserve	(1.672)	(1.672)
Riserva di stock option	4.807	4.807
Totale	590.962	587.500

La variazione della riserva straordinaria è riconducibile alla destinazione di 3.462 mila euro, che rappresentano quota parte dell'utile dell'esercizio 2009, come da delibera dell'Assemblea di approvazione del bilancio del 22 aprile 2010.

[31] Utile dell'esercizio

L'utile dell'esercizio ammonta a 51.412 mila euro.

Disponibilità delle poste del patrimonio netto

(in migliaia di euro)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
			Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	237.483				
Riserve di capitale:					
- riserve rivalutazione monetaria (L. 72/83 e L. 413/91)	19.093	A, B	19.093	-	-
- riserva sovrapprezzo azioni	64.255	A, B, C	64.255	-	-
- avanzo da concambio	167	B		-	
Riserve di utili:					
- riserva ex art. 18 L. 675/1977	8	B		-	
- riserva da accantonamento ex art. 55 DPR 597/73	91	B		-	
- riserva legale	47.500	B		-	
- riserva straordinaria	496.733	A, B, C	496.733	-	-
- riserva di stock option	4.807	-		-	
- riserva di adozione IAS/IFRS	(1.672)	-		-	
Totale	868.465		580.081	-	-
Quota non distribuibile			19.093		
Residua quota distribuibile			560.988		

Legenda:

A: per aumento capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai Soci

Passività

Passività non correnti

[32] Finanziamenti a medio e lungo termine

Il dettaglio dei finanziamenti concessi da banche e altri finanziatori, al netto dei costi poliennali finanziari accessori alle operazioni, è il seguente:

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009
Finanziamento Intesa Sanpaolo S.p.A.	149.903	149.846
Finanziamento UniCredit Banca d'Impresa S.p.A.	149.903	149.846
Finanziamento BNL S.p.A. (gruppo BNP Paribas)	99.935	99.897
Finanziamento BNP Paribas S.p.A.	248.405	-
Finanziamento Ministero Industria L. 46/1982	-	77
Totale	648.146	399.666

Il saldo è composto da:

- un finanziamento, scadente nel 2012, per un importo complessivo di 400 milioni di euro stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. per 150 milioni di euro, UniCredit Banca d'Impresa S.p.A. per 150 milioni di euro e BNL S.p.A. (gruppo BNP Paribas) per 100 milioni di euro.

Il costo derivante da tali operazioni è pari all'Euribor a uno, due, tre o sei mesi maggiorato di uno spread compreso tra i 20 e i 50 punti base in funzione del rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA;

- un nuovo finanziamento, scadente nel 2015, per un importo complessivo di 250 milioni di euro stipulato con BNP Paribas S.p.A. a maggio 2010.

Il costo derivante da tali operazioni è pari all'Euribor a uno, due, tre o sei mesi maggiorato di uno spread compreso tra i 150 e i 250 punti base in funzione del rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA.

Entrambi i finanziamenti prevedono il rispetto di due indici finanziari (financial covenant), da calcolarsi semestralmente sul bilancio consolidato:

- rapporto tra EBITDA e oneri finanziari netti superiore o pari a 4;
- rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o pari a 3,5.

[33] Fondi per benefici a dipendenti

Tale voce accoglie i fondi per piani a benefici successivi al rapporto di lavoro relativi a dipendenti della Società, in particolare il trattamento di fine rapporto ("TFR").

(in migliaia di euro)	
Saldo al 01.01.2010	6.231
(Utili)/Perdite attuariali non riconosciuti	(376)
Valore attuale obbligazione al 01.01.2010	5.855
Quota maturata e stanziata a conto economico	278
(Utili)/Perdite attuariali d'esercizio	(21)
Indennità liquidate nell'esercizio	(393)
Altri movimenti	50
Valore attuale obbligazione al 31.12.2010	5.769
Utili/(Perdite) attuariali non riconosciuti	397
Saldo al 31.12.2010	6.166

Gli altri movimenti si riferiscono principalmente a trasferimenti di personale da altre società del Gruppo.
Le principali assunzioni adottate nel calcolo sono le seguenti:

	31.12.2010	31.12.2009
Tasso di sconto	4,70%	4,75%
Tasso di inflazione	2,0%	2,0%
Tasso atteso degli incrementi salariali	3,0%	3,0%

[34] Altri fondi e passività a medio e lungo termine

(in migliaia di euro)	Fondo perdite da partecipazioni	Fondo rischi legali e fiscali	Totale
Saldo al 31.12.2009	6.777	5.634	12.411
Accantonamenti	-	123	123
Utilizzi e altri movimenti	(6.379)	(328)	(6.707)
Saldo al 31.12.2010	398	5.429	5.827

Il fondo perdite da partecipazioni recepisce le passività emergenti dai bilanci delle società controllate. Nel corso del 2010 il fondo presente al 31 dicembre 2009 è stato utilizzato per un importo pari a 6.379 mila euro.

Il "Fondo rischi legali e fiscali" include le passività e i rischi probabili per i quali la Società non prevede una risoluzione entro il 2011.

Nell'esercizio il fondo rischi legali è stato utilizzato per 328 mila euro, incluso anche il rilascio a conto economico per 50 mila euro; l'accantonamento è stato di 123 mila euro.

Con riferimento alla controversia fiscale in merito al residuale rilievo sull'indeducibilità di taluni costi per provvigioni corrisposte nel 2003 ad agenti residenti in Paesi a fiscalità privilegiata, già diffusamente descritta nell'ambito delle note esplicative relative ai precedenti bilanci, cui peraltro si rimanda, si segnala che nel mese di novembre 2010 la Commissione Tributaria Regionale di Venezia ha rigettato l'appello della Società. La Società, come anticipato attraverso gli organi di stampa, ricorrerà per Cassazione avverso la sentenza suddetta.

Passività correnti

[35] Debiti verso fornitori

La voce rappresenta i debiti per l'acquisto di beni e servizi alla data del 31 dicembre 2010.

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009
Debiti verso:		
- controllante	61	50
- controllate	4.346	3.705
- collegate	-	9
- terzi	4.259	3.776
Totale	8.666	7.540

[36] Debiti diversi, ratei e risconti passivi

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009
Debiti diversi:		
- altri debiti verso personale	3.283	2.343
- altri debiti verso terzi	619	2.258
- debiti per acquisto immobilizzazioni	1.575	964
- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.161	1.147
- debiti verso Erario per IVA di Gruppo	-	17.714
- altri debiti verso Erario	649	693
Totale debiti diversi	7.287	25.119
Risconti passivi:		
- fitti attivi e leasing operativi	20	19
- servizi vari	-	4
Totale risconti passivi	20	23
Totale	7.307	25.142

Gli altri debiti verso terzi includono prevalentemente i compensi verso gli Amministratori.

La variazione dei debiti per acquisto immobilizzazioni si riferisce agli investimenti effettuati nell'esercizio e relativi principalmente agli uffici di Milano – Corso Porta Vittoria.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferiscono a debiti maturati per le quote a carico della Società e dei dipendenti.

Al 31 dicembre 2010 il saldo netto a credito della liquidazione IVA di Gruppo è classificato tra le attività correnti alla voce "Crediti tributari".

[37] Fondo imposte correnti

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009
Fondo imposte correnti	230	450

La voce accoglie l'accantonamento IRAP dell'esercizio.

[38] Altri fondi e passività a breve termine

Tale voce accoglie gli accantonamenti a fronte di contenziosi legali che si prevede possano concludersi nel corso del 2011.

(in migliaia di euro)	Fondo rischi legali
Saldo al 31.12.2009	1.481
Accantonamenti	143
Rilasci a conto economico	(26)
Utilizzi	(75)
Saldo al 31.12.2010	1.523

[39] Parte corrente dei finanziamenti a medio e lungo termine

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009
Finanziamento Ministero Industria L. 46/1982	77	74

Tale finanziamento concesso dal Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, a valere sul fondo speciale per l'innovazione tecnologica, ai sensi della Legge n. 46 del 17 febbraio 1982, scadrà nel mese di luglio 2011.

[40] Debiti finanziari e bancari

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009
Debiti finanziari e verso banche:		
- controllate	425.307	407.765
- banche	362	260.139
Totale debiti finanziari e verso banche	425.669	667.904
Differenziali su operazioni in valuta a termine	58.235	31.638
Altre passività finanziarie a breve verso:		
- controllate	59	60
- terzi	4.888	13.413
Totale altre passività finanziarie a breve	4.947	13.473
Totale	488.851	713.015

Nei debiti finanziari verso controllate sono inclusi i finanziamenti ottenuti dalle società del Gruppo per 339.918 mila euro. La parte rimanente è costituita dai debiti per conti correnti intersocietari intrattenuti con le controllate e da assegni ricevuti dalla società Bencom S.r.l. per 66.282 mila euro.

La variazione dei debiti finanziari verso banche si riferisce alla linea di credito revolving per 200.000 mila euro e ad altri finanziamenti per 60.000 mila euro scaduti nel corso del 2010.

La voce "Differenziali su operazioni in valuta a termine" si riferisce alle operazioni di copertura valutaria del rischio di cambio valutate alla chiusura dell'esercizio.

In tale voce è inclusa la componente finanziaria maturata sui contratti derivati a fronte di operazioni di copertura a livello di Gruppo del rischio economico, transattivo e traslativo così come di seguito dettagliato:

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009
Rischio cambio economico:		
- fair value hedge	15.151	20.328
Rischio cambio transattivo:		
- fair value hedge	24.385	8.431
Rischio cambio traslativo:		
- fair value hedge	18.699	2.879
Totale	58.235	31.638

Nelle altre passività finanziarie a breve sono inclusi prevalentemente:

- gli interessi maturati sui finanziamenti pari a 350 mila euro;
- la componente finanziaria maturata sui contratti derivati a fronte di operazioni di copertura valutaria e del rischio tasso per 2.535 mila euro;
- i risconti riferiti ai premi attivi su opzioni zero cost collar per 1.974 mila euro.

Commento al rendiconto finanziario

Il flusso di cassa assorbito dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante è pari a 10.802 mila euro, in diminuzione di 13.885 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

Il flusso di cassa assorbito dalla variazione del capitale circolante è pari a 26.376 mila euro, in significativo aumento rispetto all'esercizio precedente ed è determinato sostanzialmente dalla variazione del saldo per la liquidazione I.V.A. di Gruppo, pari a 25.316 mila euro.

Il flusso di cassa generato dall'attività operativa ammonta a 43.904 mila euro e si è ridotto di 55.416 mila euro, oltre per quanto sopra commentato, anche per i seguenti flussi:

- maggiori interessi netti corrisposti e oneri netti dalla gestione valutaria per 16.224 mila euro;
- minore incasso relativo alla liquidazione del credito d'imposta per 4.174 mila euro;
- minori dividendi percepiti dalle società del Gruppo per 1.876 mila euro.

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento di 36.250 mila euro (21.391 mila euro nel 2009) include prevalentemente:

- investimenti partecipativi netti per 34.718 mila euro (20.952 mila euro nel 2009) principalmente per la capitalizzazione della controllata Benetton USA Corp.;
- investimenti in attività materiali per 1.225 mila euro (532 mila euro nel 2009).

Per quanto riguarda il flusso generato dall'attività finanziaria, per 49.757 mila euro, si evidenziano:

- la distribuzione di dividendi per 39.637 mila euro (48.253 mila euro nel 2009);
- aumento dei debiti finanziari a medio e lungo termine per 248.193 mila euro;
- variazione delle altre fonti di finanziamento per 158.725 mila euro, con una riduzione dell'indebitamento a breve a favore di quello a medio e lungo termine.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono pari a 57.411 mila euro.

Informazioni supplementari

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione alla cartella di pagamento per sanzioni inerenti il caso del contenzioso per costi black list relativa all'anno 2003, l'Agenzia delle Entrate di Treviso ha revocato il provvedimento di sospensione del pagamento della stessa cartella in data 4 gennaio 2011. La revoca discende dall'esito delle sentenza che ha respinto l'appello della Società. Pertanto in data 14 gennaio 2011 la Società ha provveduto a versare l'importo di 1.584 mila euro.

Rapporti con imprese controllate, controllanti e con parti correlate

Anche il 2010 è stato caratterizzato da intensi rapporti con società controllate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime. I rapporti intrattenuti con tali soggetti sono improntati alla massima trasparenza e a condizioni di mercato.

Viene di seguito dettagliato l'ammontare dei più rilevanti rapporti.

(in milioni di euro)	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
			Servizi	Oneri finanziari	Servizi	Proventi finanziari
Benair S.p.A.	-	9	1	-	-	-
Olimpias S.p.A.	3	-	-	-	-	-
Benind S.p.A.	15	228	-	3	15	-
Fabrica S.p.A.	2	1	1	-	-	-
S.I.G.I. S.r.l.	67	-	-	-	-	1
Bencom S.r.l.	442	1	-	5	26	9
Benetton Retail Italia S.r.l.	-	34	-	1	-	-
Bentec S.p.A.	1	28	6	-	2	-
Ponzano Children S.r.l.	-	1	-	-	-	-
Benetton Realty Portugal Immobiliaria SA.	15	-	-	-	-	-
Benetton Realty France SA.	-	16	-	-	-	-
Milano Report S.p.A.	9	5	-	-	-	-
Benetton International SA.	-	39	-	2	-	1
Edizione S.r.l.	7	-	-	-	-	-
Totale	561	362	8	11	43	11

Per quanto concerne la gestione valutaria, si evidenzia che Benetton Group S.p.A. ha in essere alla data di bilancio, nei confronti di società controllate, contratti di cessione e di acquisto di valuta a termine per un controvalore rispettivamente di 1.022 milioni di euro e di 968 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio la Società ha incassato complessivamente dividendi da controllate per 85 milioni di euro di cui 55 da Bencom S.r.l., 20 da Benind S.p.A. e 10 da Benetton Holding International N.V. SA.

I rapporti verso la controllante Edizione S.r.l. derivano prevalentemente dal credito relativo alle imposte correnti quantificate sull'imponibile fiscale negativo, come previsto dal Regolamento dei rapporti tra le società aderenti al Consolidato fiscale nazionale.

Posizione finanziaria

L'indebitamento finanziario netto è di 400.157 mila euro, in aumento di 29.460 mila euro rispetto al 31 dicembre 2009.

La ripartizione della posizione finanziaria per forma tecnica è la seguente:

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Cassa e banche	137.949	80.538	57.411
A Liquidità	137.949	80.538	57.411
B Crediti finanziari correnti	348.968	411.520	(62.552)
Parte corrente dell'indebitamento	(77)	(74)	(3)
Debiti finanziari e bancari	(488.851)	(713.015)	224.164
C Debiti finanziari correnti	(488.928)	(713.089)	224.161
D=A+B+C Indebitamento finanziario corrente	(2.011)	(221.031)	219.020
E Crediti finanziari non correnti	250.000	250.000	-
Debiti finanziari e bancari	(648.146)	(399.666)	(248.480)
F Debiti finanziari non correnti	(648.146)	(399.666)	(248.480)
G=E+F Indebitamento finanziario non corrente	(398.146)	(149.666)	(248.480)
H=D+G Indebitamento finanziario netto	(400.157)	(370.697)	(29.460)

Il saldo dell'indebitamento finanziario netto della Società è formato principalmente da:

Cassa e banche

Il saldo della voce "Cassa e banche" è costituito da conti correnti ordinari, da assegni ricevuti a fine dicembre 2010 e da investimenti temporanei di liquidità.

Crediti finanziari correnti

Nei crediti finanziari correnti sono compresi principalmente finanziamenti verso le società controllate nell'ambito della gestione finanziaria di Gruppo.

Debiti finanziari e bancari correnti

Tale voce è rappresentata principalmente dagli utilizzi delle linee di credito revolving committed e uncommitted, le cui caratteristiche principali sono riepilogate nella tabella sottostante.

Linee di credito revolving committed

Linea di credito revolving Banca Popolare di Vicenza del 17 dicembre 2009	
Ammontare	60 milioni di euro
Durata	2009-2014
Costo	Euribor 1/2/3/6 mesi + 150/250 punti base ^(A)
Indici finanziari da rispettare ^(B)	EBITDA/Oneri finanziari netti: min 4 Posizione Finanziaria Netta/EBITDA: max 3,5
Utilizzo al 31.12.2010	Non utilizzata

Linea di credito revolving (club deal) con BNL, Cassa di Risparmio del Veneto, Credit Agricole, Mediobanca, UniCredit del 31 maggio 2010

Ammontare	150 milioni di euro
Durata	2010-2015
Costo	Euribor 1/2/3/6 mesi + 150/250 punti base ^(A)
Indici finanziari da rispettare ^(B)	EBITDA/Oneri finanziari netti: min 4 Posizione finanziaria netta/EBITDA: max 3,5
Utilizzo al 31.12.2010	Non utilizzata

^(A) In funzione del rapporto Posizione Finanziaria Netta/EBITDA.

^(B) Calcolati semestralmente.

Linee di credito uncommitted**Linee di credito a revoca (uncommitted)**

Ammontare	344 milioni di euro
Costo	Tasso interbancario (o prime rate) + spread
Utilizzo al 31.12.2010	Non utilizzate

Nella voce sono inoltre compresi finanziamenti per circa 358 milioni di euro ottenuti dalle società controllate nell'ambito della gestione finanziaria di Gruppo.

Crediti finanziari non correnti

Nei crediti finanziari non correnti sono compresi principalmente finanziamenti verso le società controllate nell'ambito della gestione finanziaria di Gruppo.

Debiti finanziari e bancari non correnti**Finanziamenti a lungo termine**

Ammontare	100 milioni di euro BNL (gruppo BNP Paribas) 150 milioni di euro Intesa Sanpaolo Sp.A. 150 milioni di euro UniCredit Banca d'Impresa Sp.A.
Durata	2007-2012
Costo	Euribor 1/2/3/6 mesi + 20/50 punti base ^(A)
Indici finanziari da rispettare ^(B)	EBITDA/Oneri finanziari netti: min 4 Posizione Finanziaria Netta/EBITDA: max 3,5
Utilizzo al 31.12.2010	400 milioni di euro

Finanziamento (club deal) con BNL, Cassa di Risparmio del Veneto, Credit Agricole, Mediobanca, UniCredit del 31 maggio 2010

Ammontare	250 milioni di euro
Durata	2010-2015
Costo	Euribor 1/2/3/6 mesi + 150/250 punti base ^(A)
Indici finanziari da rispettare ^(B)	EBITDA/Oneri finanziari netti: min 4 Posizione finanziaria netta/EBITDA: max 3,5
Utilizzo al 31.12.2010	250 milioni di euro

^(A) In funzione del rapporto Posizione Finanziaria Netta/EBITDA.

^(B) Calcolati semestralmente.

Le tre operazioni di finanziamento per complessivi 400 milioni, la linea di credito revolving con BNL, Cassa di Risparmio del Veneto, Credit Agricole, Mediobanca, UniCredit e la linea di credito con la Banca Popolare di Vicenza, oltre ai financial covenant su esposti, contengono altri impegni (covenant) di Benetton Group S.p.A. e in alcuni casi di altre società del Gruppo tipici della prassi internazionale, quali in particolare:

- a. clausole di cosiddetto negative pledge, che limitano la costituzione di garanzie reali sui beni del Gruppo;
- b. clausole di cosiddetto pari passu, in base alle quali le obbligazioni derivanti dalle operazioni su esposte devono avere lo stesso livello di "seniority" delle obbligazioni su eventuali nuove operazioni non garantite o non subordinate;
- c. obblighi di informazione periodica;
- d. clausole di cosiddetto cross default, che comportano la immediata esigibilità delle operazioni su esposte al verificarsi di certi inadempimenti in relazione ad altri strumenti finanziari emessi dal Gruppo;
- e. limitazioni a rilevanti cessioni di "asset";
- f. altre clausole generalmente presenti in emissioni di questo tipo.

Tali covenant sono comunque soggetti a diverse eccezioni e limitazioni.

Non risultano in essere rapporti di natura finanziaria verso la consolidante Edizione S.r.l.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che nel 2010 sono stati rilevati oneri non ricorrenti connessi al piano di ristrutturazione strategica in corso per 1.166 mila euro.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento, possano dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza.

Contratti di locazione

La Società ha in affitto un negozio che, nell'esercizio 2010, ha determinato fitti passivi e attivi a conto economico per un valore rispettivamente di 146 mila euro e 150 mila euro. Alla data di bilancio l'ammontare dei canoni passivi a carico della Società, che non potranno essere interrotti, sarà di 147 mila euro entro un anno e di 588 mila euro tra uno e cinque anni.

Garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali

(in migliaia di euro)	31.12.2010
Garanzie personali prestate	
a favore di imprese controllate	344.881
Altri impegni	
Valuta da cedere a termine:	
- imprese controllate	1.021.672
- terzi	785.603
Valuta da acquistare a termine:	
- imprese controllate	967.940
- terzi	835.145
Effetti ricevuti da imprese controllate	12.723
Totale	3.967.964

Garanzie personali prestate a favore di imprese controllate

(in migliaia di euro)	31.12.2010
Benair Sp.A.	52
Benetton Retail Italia S.r.l.	13
Benind Sp.A.	30.546
Fabrica Sp.A.	10
Bentec Sp.A.	1.394
S.I.G.I. S.r.l.	263
Bencom S.r.l.	301.541
New Ben GmbH	6.356
Benetton 2 Retail Comércio de Produtos Têxteis SA	4.063
United Colors Communication SA	51
Benetton Retail Poland Sp. z o.o.	404
Benetton Russia O.O.O.	188
Totale	344.881

Sono state rilasciate obbligazioni di pagamento per 206.128 mila euro al fine di garantire le eccedenze IVA compensate nell'ambito del Gruppo.

La Società si è inoltre costituita garante del pagamento di canoni di locazione e altri impegni per 138.753 mila euro; le società controllate beneficiarie di tali fidejussioni sono principalmente Bencom S.r.l., Benind Sp.A., New Ben GmbH e Benetton 2 Retail Comércio de Produtos Têxteis SA.

Altri impegni

Valuta da cedere e da acquistare a termine

L'ammontare, pari a 3.610.360 mila euro, che rappresenta il controvalore in euro al cambio a termine, è relativo a contratti di cessione e di acquisto di valuta a termine posti in essere nell'esercizio mediante operazioni varie di copertura, nell'ambito della politica di Gruppo finalizzata alla gestione dei rischi di cambio. In tale importo sono comprese opzioni collar (zero cost) per un valore nozionale di 87.510 mila euro.

Effetti ricevuti da imprese controllate

La Società ha ricevuto dalla controllata Bencom S.r.l. effetti pari a 12.723 mila euro, dei quali curerà l'incasso alle rispettive scadenze.

Passività potenziali

La Società non ha ritenuto di dover effettuare accantonamenti in relazione a passività potenziali, legate a cause legali in corso, per un valore stimato di 19,7 milioni di euro, in quanto ritiene poco probabile l'eventualità di un esborso economico.

Prospetti supplementari

I prospetti seguenti contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle note esplicative al bilancio, delle quali essi costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti prospetti:

- dettaglio delle partecipazioni in società italiane ed estere con le variazioni intervenute nell'esercizio 2010;
- elenco partecipazioni possedute direttamente e indirettamente in imprese controllate e collegate.

Dettaglio delle partecipazioni in società italiane ed estere con le variazioni intervenute nell'esercizio 2010

(in euro, salva diversa indicazione)

Società	Valuta	Capitale sociale	Quota partecipazione	Valore nominale	Partecipazioni al 01.01.2010
Controllate Italia:					
- Olimpias S.p.A.	Eur	47.988.000	100.000%	47.988.000	78.030.492
- Benetton Retail Italia S.r.l.	Eur	5.100.000	99.000%	5.049.000	35.928.479
- Bentec S.p.A.	Eur	12.900.000	100.000%	12.900.000	32.779.754
- Fabrica S.p.A.	Eur	4.128.000	100.000%	4.128.000	9.619.603 ⁽¹⁾
- Società Investimenti e Gestioni Immobiliari (S.I.G.I.) S.r.l.	Eur	36.150.000	100.000%	36.150.000	103.151.983
- Benind S.p.A.	Eur	26.000.000	100.000%	26.000.000	76.091.274 ⁽¹⁾
- Bencom S.r.l.	Eur	150.000.000	100.000%	150.000.000	656.815.462
- Bensec S.c. a r.l.	Eur	110.000	35.000%	38.500	38.500
Controllate estero:					
- Benetton Holding International N.V. S.A.	Eur	92.759.000	99,999%	92.758.000	102.752.558
- Benetton International S.A.	Eur	133.538.470	1,870%	2.499.990	4.589.795
- Benetton India Pvt. Ltd.	Inr	2.900.000.000	0,000003448%	100	5
- Benetton Realty France S.A.	Eur	94.900.125	56,305%	53.433.725	60.979.243
- Benetton Australia Pty. Ltd.	Aud	500.000	100,000%	500.000	0
- Benetton USA Corp.	Usd	215.654.000	100,000%	100.654.000	0
- Benetton International Property N.V. S.A.	Eur	17.608.000	99,994%	17.607.000	116.077.303
- Benetton Industrielle Tunisie Sà r.l. ⁽²⁾	Tnd	2.000.000	0,005%	100	-
Altre:					
- Emittenti Titoli S.p.A.	Eur	4.264.000	1,200%	51.168	51.718
- Impianti del Tennis Club Varese S.p.A.	Eur	1.350.131	2,070%	27.948	43.382
- Industria e Università S.r.l.	Eur	13.005.000	0,200%	25.500	25.823
Totale					1.276.975.374

⁽¹⁾ Valore comprensivo delle rettifiche IFRS.

⁽²⁾ Società neo costituita.

Acquisto azioni o quote	Cessioni azioni o quote Rimborso	Aumento capitale sociale e versamento futuri aumenti	Versamenti a coperture perdite	Svalutazione e perdite da partecipazioni	Altri movimenti	Partecipazioni al 31.12.2010
-	-	-	-	-	(31.549.371)	46.481.121
-	-	-	-	(1.002.793)	-	34.925.686
-	-	-	-	-	-	32.779.754
-	-	1.181.139	-	-	-	10.800.742
-	-	-	-	-	-	103.151.983
-	-	-	-	-	31.549.371	107.640.645
-	-	-	-	-	-	656.815.462
-	-	-	-	-	-	38.500
5.552	-	-	-	-	-	102.758.110
-	-	-	-	-	-	4.589.795
-	-	-	-	-	-	5
-	-	-	-	-	-	60.979.243
-	-	-	-	-	-	0
-	-	-	33.521.841	(16.715.130)	-	16.806.711
9.269	-	-	-	-	-	116.086.572
54	-	-	-	-	-	54
-	-	-	-	-	-	51.718
-	-	-	-	-	-	43.382
-	-	-	-	-	-	25.823
14.875	-	1.181.139	33.521.841	(17.717.923)	-	1.293.975.306

Elenco delle partecipazioni possedute direttamente e indirettamente in imprese controllate e collegate

anche ai fini delle disposizioni dell'art. 120, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 126, deliberazione CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Quota posseduta ⁽¹⁾		Valore di carico in euro
						direttamente	indirettamente	
Imprese controllate direttamente:								
Olimpias SpA	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	47.988.000	72.951.898	(4.176.999)	100%	-	46.481.121
Benetton Retail Italia S.r.l.	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	5.100.000	35.278.471	(1.012.924)	99%	1%	35.278.471
Bentec SpA	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	12.900.000	71.260.519	6.691.552	100%	-	32.779.754
Fabrica SpA	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	4.128.000	8.903.752	(227.903)	100%	-	10.800.742
Benetton USA Corp.	Wilmington	Usd	215.654.000	20.460.806	(20.349.313)	100%	-	16.806.711
Società Investimenti e Gestioni Immobiliari (S.I.G.I.) S.r.l.	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	36.150.000	121.440.160	1.111.639	100%	-	103.151.983
Benind SpA	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	26.000.000	160.108.328	30.469.487	100%	-	107.640.646
Benetton Holding International N.V. SA	Amsterdam	Eur	92.759.000	503.530.896	(1.440.886)	100%	-	102.758.110
Benetton Realty France SA	Paris	Eur	94.900.125	114.990.232	4.569.665	56,305%	43,695%	107.600.701
Benetton Australia Pty. Ltd.	Hawthorn	Aud	500.000	(403.598)	232.770	100%	-	0
Bencom S.r.l.	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	150.000.000	811.580.647	50.323.566	100%	-	656.815.462
Bensec S.c. a r.l.	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	110.000	104.642	(5.358)	35%	43%	85.800
Benetton International Property N.V. SA	Amsterdam	Eur	17.608.000	163.004.334	(206.994)	100%	-	116.086.572
Imprese controllate indirettamente:								
Aerre S.r.l.	Vittorio Veneto (Tv)	Eur	15.000	280.669	84.321	-	49%	1.425.735
S.C. Anton Industries S.r.l.	Arad	Ron	1.162.460	8.175.219	3.069.279	-	54,500%	1.252.470
- Anton Industries Macedonia LLC. ⁽⁴⁾	Skopje	Eur	10.000	-	-	-	54,500%	0
Filatura di Vittorio Veneto S.r.l.	Vittorio Veneto (Tv)	Eur	110.288	280.231	135.573	-	50%	748.863
Olimpias Tunisia Sà r.l.	La Marsa	Tnd	100.000	246.968	53.215	-	100%	60.000
Fynlab S.r.l. ⁽²⁾	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	100.000	(337.995)	329.753	-	100%	64.990
Benetton Russia O.O.O.	Moscow	Rub	473.518.999	733.754.368	179.908.668	-	100%	15.350.070
La Cantina delle Nostre Ville Venete - Società Agricola a r.l.	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	110.000	499.837	(43.435)	-	100%	610.000
Benair SpA	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	1.548.000	35.209.743	(2.021.266)	-	100%	31.549.371
Benetton International SA	Luxembourg	Eur	133.538.470	703.175.075	(15.894.068)	1,870%	98,130%	667.589.795
- Benetton Mexicana SA de CV.	Mexico City	Mxn	297.000.405	77.713.781	(57.547.077)	-	100%	8.058.972
- Benetton Beograd D.O.O. ⁽³⁾	Belgrade	Eur	500	500	-	-	100%	500
- Benetton Ungheria Kft.	Nagykálló	Eur	89.190	3.616.703	940.044	-	100%	2.676.659
- Benetton India Pvt. Ltd.	Gurgaon	Inr	2.900.000.000	1.550.685.185	(71.389.463)	0,0000045%	99,9999955%	24.726.189
- Benetton Canada Inc.	Montréal	Cad	7.500.000	1.987.869	(1.747.850)	-	100%	2.469.380
- Benetton Industrielle Tunisie Sà r.l. ⁽⁴⁾	Gafsa	Tnd	2.000.000	2.053.508	31.908	0,005%	99,995%	1.058.482
- Benetton Retail Deutschland GmbH	Frankfurt am Main	Eur	2.000.000	4.212.495	519.385	-	100%	510.000
- New Ben GmbH	Frankfurt am Main	Eur	5.000.000	6.195.662	1.185.744	-	50%	2.500.000
- Benetton Trading Ungheria Kft.	Nagykálló	Huf	50.000.000	1.060.030.979	48.245.444	-	100%	3.540.050
- Benetton Retail (1988) Ltd.	London	Gbp	61.000.000	2.027.661	(197.375)	-	100%	0
- Benetton Retail Spain S.L.	Barcelona	Eur	10.180.300	19.376.092	865.431	-	100%	12.507.000
- Benetton 2 Retail Comércio de Produtos Têxteis SA	Porto	Eur	500.000	2.357.168	(130.692)	-	100%	2.477.774
- S.C. Benrom S.r.l.	Miercurea Sibiului	Ron	1.416.880	99.810.666	44.518.497	-	100%	400.000
- Benetton Manufacturing Tunisia Sà r.l.	Sahline	Tnd	700.000	160.158.640	26.923.968	-	100%	1.164.664
- Benetton Commerciale Tunisie Sà r.l.	Sousse	Tnd	2.429.000	434.823	(709.031)	-	100%	4.166.882
- Benetton Tekstil D.O.O.	Labin	Hrk	155.750.000	414.278.026	61.084.214	-	100%	21.917.262
- Benetton Denmark Ap.S.	Copenhagen	Dkk	125.000	(1.058.623)	93.147	-	100%	0

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Quota posseduta ⁽⁴⁾		Valore di carico in euro
						direttamente	indirettamente	
- United Colors Communication SA	Paradiso	Chf	1.000.000	6.008.091	1.604.681	-	100%	492.1793
- Benetton Trading Taiwan Ltd.	Taipei	Twd	115.000.000	120.713.761	31.312.414	-	100%	1.783.524
- Benetton Giyim Sanayi ve Ticaret A.S.	Istanbul	Try	7.000.000	13.855.788	871.067	-	50%	8.650.000
- Benetton International Kish P.J.S.C.	Kish Island	Irr	100.000.000	(18.918.759.374)	21.218.645.535	-	100%	0
- Benetton Trading USA Inc.	Lawrenceville	Usd	959.147.833	754.656.102	1.939.555	-	100%	528.986.400
- Lairb Property Ltd.	Dublin	Eur	260.000	10.034.167	36.167	-	100%	10.099.037
- Benetton Pars P.J.S.C.	Tehran	Irr	50.000.000	295.379.050	162.719.486	-	100%	4.000
- Benetton Retail Poland Sp. z o.o.	Warsaw	Pln	4.900.000	(4.706.096)	(5.161.023)	-	100%	93.857
- Benetton de Commerce International Tunisie Sà r.l. ⁽⁴⁾	Sahline	Tnd	150.000	150.000	-	-	100%	77.372
- Benetton Japan Co. Ltd.	Tokyo	Jpy	400.000.000	2.376.785.724	(1.153.311.877)	-	100%	44.184.435
- Benetton Korea Inc	Seoul	Krw	2.500.000.000	36.845.249.377	9.281.676.971	-	50%	1.278.481
- Benetton Asia Pacific Ltd.	Hong Kong	Hkd	41.400.000	207.902.865	(8.520.078)	-	100%	0
- Shanghai Benetton Trading Co. Ltd.	Shanghai	Usd	25.000.000	(4.638.511)	(3.057.406)	-	100%	0
- Benlim Ltd.	Hong Kong	Hkd	16.000.000	-	(148.206)	-	100%	0
- Shanghai Sisley Trading Co. Ltd.	Shanghai	Cny	10.000.000	(20.488.008)	(10.175.011)	-	100%	0
Ponzano Children S.r.l.	Ponzano Veneto (Tv)	Eur	110.000	1.362.340	(158.685)	-	100%	1.362.339
Ben-Mode A.G.	Zurich	Chf	500.000	466.670	8.479	-	10%	119.188
Benetton Real Estate International SA.	Luxembourg	Eur	116.600.000	75.791.548	(29.170.771)	-	100%	131.019.199
- Benetton Real Estate CSH Sr.l. ⁽³⁾	Chisinau	Mdl	30.000	30.000	-	-	100%	1.800
- Real Estate Russia ZAO.	Moscow	Rub	10.000	99.402.628	752.801.263	-	100%	7.927.720
- Benetton Real Estate Austria GmbH	Vienna	Eur	2.500.000	5.533.089	505.957	-	100%	0
- Benetton Realty Portugal Imobiliária SA	Porto	Eur	100.000	15.335.781	390.772	-	100%	15.870.394
- Benetton Realty Netherlands N.V. ⁽²⁾	Amsterdam	Eur	45.000	45.000	-	-	100%	45.000
- Real Estate Ukraine LLC.	Kiev	Usd	7.921	(8.900.323)	1.107.488	-	100%	4.779.808
- Kaliningrad Real Estate ZAO.	Moscow	Rub	10.000	(37.347.284)	2.242.856	-	100%	9.887.477
- Benetton Istanbul Real Estate Emlak Yatırım ve İnşaat Ticaret Limited Şirketi	Istanbul	Try	34.325.000	35.077.489	1.510.651	-	100%	15.269.546
- Benetton Services SA de C.V.	Mexico City	Mxn	50.000	75.822	24.545	-	100%	2.890
- Benetton Realty Sukhbaatar LLC.	Ulaanbaatar	Mnt	115.000	115.000	-	-	100%	67.865
- Hotel Union LLC.	Pristina	Eur	3.200.000	3.087.265	(39.019)	-	100%	3.399.428
- Kazan Real Estate ZAO.	Moscow	Rub	10.000	(55.634.433)	7.509.317	-	100%	3.182.223
- Benetton Real Estate Azerbaijan LLC. ⁽³⁾	Baku	Usd	130.000	73.594	(8.477)	-	100%	100.309
- Benetton Real Estate Belgique SA	Bruxelles	Eur	14.500.000	18.264.508	743.995	-	100%	14.133.239
- Real Estate Latvia LLC.	Riga	Lvi	630.000	474.041	(13.445)	-	100%	4.335.716
- Benetton Real Estate Kazakhstan LLP.	Almaty	Kzt	62.920.000	(1.373.965.865)	(199.132.236)	-	100%	0
- Property Russia ZAO.	Moscow	Rub	10.000	(8.541.463)	2.620.108	-	100%	4.398.919
- Benetton France Sà r.l.	Paris	Eur	99.495.712	110.224.455	1.204.609	-	100%	88.816.639
- Benetton France Commercial SAS.	Paris	Eur	10.000.000	33.616.678	460.012	-	100%	31.320.804
Benetton Realty Spain S.L.	Barcelona	Eur	15.270.450	56.736.701	1.175.918	-	100%	33.282.034
Imprese collegate indirettamente:								
Milano Report Sp.A.	Milano	Eur	1.000.000	3.797.324	(7.707.335)	-	100%	41.890.626

⁽¹⁾ Non inclusiva della quota relativa alle put option.

⁽²⁾ In liquidazione.

⁽³⁾ Non operativa.

⁽⁴⁾ Società neo costituita.

Proposte di deliberazione

Signori Azionisti,

a conclusione della nostra relazione, confidando nel Vostro consenso all'impostazione e ai criteri adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2010, Vi proponiamo:

1. di approvare il bilancio per l'esercizio 2010;
2. di ripartire l'utile netto di euro 51.411.896,50 nel modo seguente:
 - agli Azionisti un dividendo lordo di 0,25 euro per ciascuna delle 172.333.102 azioni in circolazione, e perciò complessivamente 43.083.275,50 euro;
 - a riserva straordinaria il residuo di 8.328.621,00 euro.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luciano Benetton

Relazione del Collegio Sindacale

All'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 58/98

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2010 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e dai regolamenti.

In particolare, abbiamo preso atto e tenuto conto, tra l'altro, delle seguenti nuove disposizioni di legge e regolamentari.

- D.Lgs. 39/10. Abbiamo preso atto delle nuove disposizioni di legge, adeguando la nostra attività con particolare riferimento al controllo del rischio ed ai rapporti con la Società di Revisione. Abbiamo coordinato la nostra attività con quella del Comitato per il Controllo Interno, che è stato mantenuto in essere, tenendo riunioni congiunte, ad evitare duplicazioni di incontri con i responsabili di funzione e con la Società di Revisione.
- Parti correlate. Abbiamo seguito il recepimento da parte della Società delle nuove disposizioni regolamentari in materia di Parti Correlate e abbiamo vigilato sul rispetto di tali nuove disposizioni.

Più in dettaglio, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, riferiamo quanto segue.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società (e dalle sue controllate).
- Al riguardo, possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni suddette risultano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo vigilato, per gli aspetti di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle specifiche funzioni ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti. A tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e sull'adeguatezza della struttura di gestione del rischio, nonché sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, in particolare attraverso gli incontri con la Società di Revisione, gli incontri con il preposto al controllo interno, con il preposto alla redazione dei documenti contabili societari e partecipando alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno. A tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.
- Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della Società di Revisione ed abbiamo tenuto contatti con i Collegi Sindacali delle principali Società Controllate Italiane e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.
- Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del Gruppo o parti correlate o comunque con terzi.
- In ordine alle operazioni infragruppo o con parti correlate di natura ordinaria, le stesse sono adeguatamente descritte nella Relazione sulla Gestione ed ad essa Vi rimandiamo in ordine alle loro caratteristiche ed alla loro rilevanza economica. Le suddette operazioni risultano poste in essere nel rispetto delle specifiche procedure adottate dalla Società, in recepimento anche delle nuove disposizioni introdotte al riguardo.
- Gli Amministratori, nel Bilancio di Esercizio e nel Bilancio Consolidato, hanno fornito le informazioni richieste dal Documento n. 4 Banca D'Italia - Consob - Isvap del 3 Marzo 2010.

- Quanto al Bilancio di Esercizio ed al Bilancio Consolidato la Società ha redatto gli stessi utilizzando (come per legge) i Principi Contabili IAS/IFRS, quali omologati dalla CEE fornendo al riguardo gli aggiornamenti intervenuti.
- Nelle Relazioni della Società di Revisione al Bilancio d'Esercizio e al Bilancio Consolidato emesse in data 4 Aprile 2011, non sono stati evidenziati rilievi né richiami di informativa. In tali Relazioni la Società di Revisione ha pure attestato la coerenza delle Relazioni sulla Gestione con i Bilanci, confermando con ciò che la Società ha dato applicazione adeguata all'informativa di Bilancio, prevista dal nuovo art. 123 bis del TUF ed al Documento n. 4 di Consob, Isvap e Banca d'Italia. Sempre in data 4 Aprile 2011 (ancorché in ora successiva), la Società di Revisione ha consegnato a questo Collegio Sindacale la Relazione di cui al terzo comma dell'art. 19 D.Lgs. 39/10, il cui contenuto era stato già anticipato dalla Società di Revisione in precedenti incontri. Da tale Relazione non emergono aspetti significativi da segnalare.
- L'adesione della Società al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate è illustrata, in termini che riteniamo adeguati e corretti, in una apposita Relazione all'Assemblea. Per parte nostra, abbiamo effettuato la verifica dell'indipendenza dei componenti di questo Collegio Sindacale (punto 10.c.2 del Codice) e controllato la procedura di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione con particolare riguardo ai requisiti degli Amministratori Indipendenti (punto 3.c.5 del Codice).
- Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla Società di Revisione, si rileva che dalla stessa sono stati effettuati i seguenti ulteriori servizi:

Società richiedente	Prestatore servizio	Descrizione servizio	Spesa prevista		
			Unità locale	circa Euro	
Benetton India PVT Ltd.	PWC India	Transfer pricing planning report	INR	550.000	8.494
Benetton Trad. Ungheria KFT	PWC Ungheria	Expatriate Tax Services	HUF	40.000.000	14.792
Shanghai Benetton Trading	PWC China	Merger of SBT and Shanghai Sisley Trading Co.	CNY	240.000	24.996
Shanghai Benetton Trading	PWC China	Opinion over the SBS-SBT share transfert agreement from PRC tax perspective	CNY	15.000	1.562
Shanghai Benetton Trading	PWC China	Tax consulting services	CNY	100.000	10.415
Benetton Russia OOO	PWC Russia	Tax consulting services (including improvement of net-assets position)	EUR		5.000
Benetton Asia Pacific Ltd.	PWC Hong Kong	Corporate tax compliance service	\$HK	47.500	4.498
Benetton Asia Pacific Ltd.	PWC Hong Kong	Sales certification	\$HK	2.700	290
Benetton Trading Taiwan Ltd.	PWC Taipei	Statutory corporate tax compliance testing	TWD	300.000	7.670
Benetton Trading Taiwan Ltd	PWC Taipei	Corporate registration service	TWD	60.000	1.445
Bencom s.r.l.	PWC Italia	Benchmark provigioni e prestazioni agenti 2004	EUR		6.500
Benrom s.r.l.	PWC Romania	Transfer pricing documentation & compliance for FY 2010	RON	88.200	21.000
Benetton Mexicana SA. de C.V.	PWC Mexico	Transfer pricing documentation & compliance for FY 2010	USD	8.500	6.064
Benetton Trading Taiwan Ltd.	PWC Taipei	Transfer pricing benchmark for FY 2010	TWD	550.000	12.924
Real Estate Russia ZAO	PWC Russia	Tax prospective of the possibilities for the improvement of the net assets position of the Company and debt-to-equity conversion	RUB	7.000	161
Benetton Asia Pacific Ltd. Macau Branch	PWC Hong Kong	Review of the tax appeal letter submitted by the client to the Macau Finance Bureau	\$HK	25.000	2.295
Benetton Korea Inc.	PWC Korea	Preparation or review of corporate income taxes return including resident surtaxes for the fiscal year-ended 31 Dec. 2010	KRW	8.400.000	5.230
Benetton Asia Pacific Ltd.	PWC Hong Kong	Transfer pricing benchmark for FY 2010	\$HK	65.000	6.160
Benetton Russia	PWC Russia	Consulting on corporate tax implications, deductibility of costs, VAT issues	RUB	30.000	700
Totale					140.196

- I servizi di cui sopra, non presentano criticità in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.
- Il Collegio Sindacale e la Società di Revisione incaricata della revisione contabile non hanno rilasciato alcuno dei pareri previsti dalla legge.

L'attività sopra descritta è stata svolta in 16 riunioni del Collegio Sindacale e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 149, comma 2, del D. Lgs. 58/98, che sono state tenute in numero di 7, nonché partecipando a 8 riunioni del Comitato per il Controllo Interno.

Nell'esercizio non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C., né esposti di altro genere.

Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di vigilanza o menzione nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione in ordine alla distribuzione del dividendo.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del Bilancio al 31 Dicembre 2010 scade il nostro mandato triennale; mentre ringraziamo per la fiducia a suo tempo accordataci, Vi invitiamo a provvedere alla nomina di un nuovo Collegio Sindacale, ai sensi di legge e statuto.

4 Aprile 2011

Il Collegio Sindacale

(Dott. Angelo Casò) - Presidente

(Dott. Antonio Cortellazzo) - Sindaco Effettivo

(Dott. Filippo Duodo) - Sindaco Effettivo

Attestazione del bilancio d'esercizio

I sottoscritti Biagio Chiarolanza e Franco Furnò in qualità di "Amministratori Delegati" ed Alberto Nathansohn in qualità di "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari" di Benetton Group S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2010.

L'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2010 è stata valutata sulla base del modello Internal Control – Integrated Framework emanato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta il modello di riferimento a livello internazionale generalmente accettato.

Si attesta, inoltre, che

- il bilancio di esercizio:
 - a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 e successive integrazioni;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D. Lgs. n. 38/2005, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente;
- la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'Emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

15 marzo 2011

Amministratore Delegato
Biagio Chiarolanza

Amministratore Delegato
Franco Furnò

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Alberto Nathansohn



Relazione della Società di Revisione

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del d.lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti
della Benetton Group S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Benetton Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Benetton Group S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Benetton Group S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Benetton Group S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Benetton Group S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Benetton Group S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Treviso, 4 aprile 2011

PricewaterhouseCoopers Spa

Massimo Dal Lago
(Revisore legale)

Dati societari e informazioni per gli Azionisti

Sede legale

Benetton Group S.p.A.
Villa Minelli
31050 Ponzano Veneto (Treviso) - Italia
Tel. +39 0422 519111

Dati legali

Capitale sociale: euro 237.482.715,60 i.v.
R.E.A. n. 84146
Codice Fiscale/RI. di Treviso n. 00193320264

Direzione stampa e comunicazione

E-mail: info@benetton.it
Tel. +39 0422 519036
Fax +39 0422 519930

Investor relations

E-mail: ir@benetton.it
Tel. +39 0422 519412
Fax +39 0422 519740

www.benettongroup.com